



## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE



CLASSE V AFM Sez. A

Indirizzo *Amministrazione, Finanza e Marketing*

Anno scolastico 2020/21

## Indice

1. Composizione del Consiglio di Classe	p.3
2. Piano orario	p.3
2.1 Rimodulazione di orari e programmi a seguito dell'emergenza COVID-19	p.3
3. Didattica Digitale Integrata e Didattica a Distanza	p.4
3.1 Modalità di realizzazione della DDI	p.4
3.2 Valutazione	p.5
4. Presentazione della classe	p.6
5. Relazione generale sulla classe	p.6
5.1 Caratteristiche generali	p.6
5.2 Situazione comportamentale	p.7
5.3 Andamento didattico	p.7
6. Educazione civica	p.8
6.1 Finalità generali	p.8
6.2 Traguardi di competenza	p.8
6.3 Contenuti e modalità di organizzazione delle attività	p.8
6.4 Obiettivi specifici di apprendimento	p.9
6.5 Metodologie didattiche e di valutazione	p.9
7. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (P.C.T.O.)	p.11
7.1 Altre attività extracurricolari	p.12
8. Percorsi interdisciplinari	p.12
9. Obiettivi raggiunti	p.13
9.1 Obiettivi generali di carattere formativo	p.13
9.2 Obiettivi comuni o trasversali di carattere cognitivo	p.13
10. Metodologie didattiche	p.13
11. Libri di testo	p.15
12. UU.DD	p.15
13. La valutazione degli apprendimenti	p.16
13.1 La valutazione nel periodo dell'emergenza sanitaria	p.16
14. La valutazione del comportamento	p.16
15. Assegnazione del credito scolastico	p.20
16. Il colloquio d'Esame	p.23
16.1 Griglia di valutazione del colloquio	p.23
17. Assegnazione degli argomenti per gli elaborati	p.25
18. Testi di Lingua e Letteratura italiana per il colloquio	p.25
19. Relazioni disciplinari dei singoli docenti	p.31

## 1. Composizione del Consiglio di Classe

<b>Materie</b>	<b>Docenti</b>	<b>Firme docenti</b>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA	Marruncheddu Maria Giovanna	
ECONOMIA AZIENDALE	Manca Paolo	
DIRITTO	Lorenzoni Costantina	
ECONOMIA POLITICA	Addis Marta	
MATEMATICA	Curreli Manuela	
LINGUA INGLESE, LINGUA SPAGNOLA	Pala Claudia	
SCIENZE MOTORIE	Profili Pier Paolo	

## 2. Piano orario

<b>Materie</b>	<b>Ore settimanali</b>	<b>Prove S./O./P.</b>
Lingua e Letteratura italiana	4	S. O.
Storia	2	O.
Economia aziendale	8	S. O.
Diritto	3	O.
Economia politica	3	O.
Matematica	3	S. O.
Lingua inglese	3	S. O.
Lingua spagnola	3	S. O.
Scienze motorie	2	O. P.

### 2.1 Rimodulazione di orari e programmi a seguito dell'emergenza COVID-19

A causa della situazione epidemiologica relativa al Coronavirus e del conseguente impiego della didattica a distanza ai fini del contenimento del contagio, il piano orario ha subito delle rimodulazioni (riduzioni), con la garanzia di almeno 20 ore settimanali di lezione in modalità sincrona ed assicurando adeguato spazio settimanale a tutte le discipline. Sono state portate avanti, inoltre, attività in modalità asincrona, anche attraverso la registrazione delle lezioni, per dar modo agli alunni di fruirne in momenti successivi, a seconda delle esigenze.

I docenti, con l'intento di continuare a perseguire il loro compito sociale e formativo di "fare scuola" durante questa circostanza inaspettata e imprevedibile, oltre a contrastare l'isolamento e la demotivazione degli allievi, si sono impegnati a continuare il percorso di apprendimento, cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti.

Nel Piano scolastico per la DDI, che l'Istituto ha approvato per l'anno scolastico in corso, sono state fornite le indicazioni relative all'organizzazione della suddetta Didattica Digitale Integrata, la quale è stata adottata nel corso dell'anno in modalità complementare - quando era prevista la didattica in presenza - e in modalità esclusiva nel periodo del primo quadrimestre che va da novembre a febbraio e durante i periodi di lockdown.

### **3. Didattica Digitale Integrata e Didattica a Distanza**

La situazione sociale ed il quadro normativo con cui abbiamo a che fare da più di un anno, a causa della situazione epidemiologica da virus Sars-Cov-2, hanno prodotto un cambiamento radicale anche nella scuola, la quale è stata chiamata ad integrare la propria didattica tradizionale con la didattica digitale e, nel caso di condizioni critiche di contagio e di conseguenti chiusure degli istituti, ad attivare la "didattica a distanza".

Memore dell'esperienza dello scorso anno scolastico, l'Istituto "Europa" ha provveduto all'implementazione dei mezzi e delle risorse digitali per la didattica integrata, continuando ad utilizzare la piattaforma *Teams* di *Microsoft* per le video-lezioni e mettendo a disposizione di studenti, docenti e personale scolastico l'intero pacchetto *Office*.

La Didattica Digitale Integrata è un supporto complementare alla normale attività in presenza, pertanto è stata utilizzata con le classi dell'Istituto nelle quali gli alunni fossero in numero eccedente rispetto a quanto previsto dagli organi collegiali, oppure in seguito a richieste per motivi di salute o di difficoltà di raggiungimento della struttura scolastica connessi con la situazione epidemiologica attuale. Nel caso specifico della classe V AFM, visto il numero degli studenti, si è provveduto all'organizzazione degli stessi in gruppi, con apposite turnazioni, fra alunni in classe e da casa.

#### **3.1 Modalità di realizzazione della DDI**

La DDI è una metodologia innovativa di insegnamento, da intendere come integrazione alla tradizionale lezione in presenza. I docenti del C.d.C. hanno provveduto a rendere fruibili in piattaforma tutti i contenuti necessari per le materie e per lo svolgimento delle lezioni.

La piattaforma individuata dall'Istituto è stata *Teams* di *Microsoft 365 Education*, un'applicazione efficace e di pratico utilizzo, che ha permesso lo svolgimento delle lezioni, a partire dal 23 marzo 2020, in un canale virtuale sicuro e funzionale.

La classe ha potuto usufruire del proprio Team, suddiviso in canali corrispondenti a ciascuna disciplina del corso. Grazie a questo strumento, si sono organizzate varie attività, come test scritti, esercitazioni in presenza ed individuali, si è potuto caricare le dispense delle lezioni e materiali multimediali di vario genere e - cosa fondamentale - si è riusciti a mantenere un contatto costante con gli studenti nei casi di distanza e necessità.

Le attività didattiche sono state realizzate in *modalità sincrona* (videoconferenze streaming con studenti in aula e collegati da casa) e *asincrona* (lezioni registrate, audio, video, slide, sempre fruibili da parte degli alunni).

La segreteria scolastica ed il Consiglio dei docenti hanno svolto regolarmente un'attenta analisi del fabbisogno da parte degli allievi, relativamente alla disponibilità di dispositivi elettronici e di connessioni internet adatti alla didattica a distanza ed alle necessità di alcuni studenti con bisogni educativi specifici di continuare con la didattica in presenza (sempre nel rispetto delle norme anti-Covid), in modo da garantire loro una condizione ottimale di istruzione in ottica inclusiva.

I docenti in aula hanno adoperato il pc collegato con la LIM, rendendo visibile tutto ciò che veniva svolto in classe: dalla proiezione del materiale proposto, alla condivisione dello schermo per permettere la visualizzazione di ciò che veniva scritto sulla lavagna.

Gli alunni si sono serviti delle dispense dei docenti, in formato cartaceo e digitale, ed hanno utilizzato la web-cam e il microfono per comunicare durante le lezioni.

I materiali e i documenti digitali, per la verifica degli apprendimenti a distanza, sono stati raccolti e conservati in repository dedicate, predisposte dall'Istituto.

### 3.2 Valutazione

La valutazione è una funzione attribuita ai docenti, per la quale si deve fare riferimento ai criteri approvati dal Collegio docenti e contenuti nel P.T.O.F.

Anche per la DDI la valutazione non perde i suoi caratteri peculiari di trasparenza, costanza e tempestività; pertanto, ancor più in questo contesto, si sono considerati non solo i singoli prodotti degli studenti, ma il percorso svolto, con particolare attenzione al punto di partenza e di arrivo degli apprendimenti degli alunni, ovvero all'intero processo acquisito, che comprende conoscenze, autonomia, il lavoro di gruppo, la responsabilità personale, la partecipazione alle attività didattiche, la costanza nello studio, ma anche i progressi dell'area affettiva e della personalità, il contesto socio-culturale di appartenenza, eventuali problematiche destabilizzanti sorte in itinere e condizionanti la sfera didattica.

La didattica a distanza ha avuto un ruolo fondamentale nel corso dell'anno scolastico, pertanto è stata oggetto di una valutazione di fine quadrimestre e finale differente da parte del corpo docente, corredata da una **scheda per la didattica online** apposita (di seguito allegata) per ciascun alunno, la quale tiene conto della presenza in piattaforma, della partecipazione e del comportamento durante le video-lezioni, dell'impegno, dei progressi raggiunti e delle attività svolte.

<b>SCHEDA ALUNNO PER LA DIDATTICA ONLINE</b>	
<b>MATERIA:</b>	
<b>ALUNNO:</b>	
<b>PRESENZA IN PIATTAFORMA</b> <i>(costante, saltuaria, settoriale, nulla)</i>	
<b>PARTECIPAZIONE ALLE VIDEOLEZIONI</b> <i>(attiva, poco attiva, passiva, nulla)</i>	
<b>COMPORTEMENTO DURANTE LE VIDEOLEZIONI</b> <i>(corretto, abbastanza corretto, non sempre corretto)</i>	
<b>ESECUZIONE ATTIVITA' ASSEGNATE</b> <i>(regolare, abbastanza regolare, settoriale, scarsa, nulla)</i>	
<b>IMPEGNO</b> <i>(costante, abbastanza costante, poco costante, settoriale, scarso)</i>	
<b>PROGRESSI NELL'APPRENDIMENTO</b> <i>(significativi, costanti, gradualmente, disomogenei, limitati)</i>	
<b>OSSERVAZIONI</b>	
<b>DOCENTE:</b>	
<b>DATA:</b>	

#### 4. Presentazione della classe

Numero totale studenti: 17

- n° 13 alunni maschi;
- n° 4 alunne femmine.

Alunni provenienti da questo Istituto: 11

Ripetenti classe quinta: 0

#### 5. Relazione generale sulla classe

##### 5.1 Caratteristiche generali

La quasi totalità degli studenti che frequenta l'Istituto "Europa" ha affrontato percorsi didattici travagliati e spesso condizionati da esperienze di vita che ne hanno pregiudicato la carriera scolastica. Gli alunni che arrivano qui spesso ricercano un ambiente accogliente, con docenti che sappiano comprendere le loro difficoltà e valutare pazientemente il loro impegno e i piccoli progressi. Questa scuola si propone, quindi, di fornire loro un valido aiuto, rapportando i metodi di insegnamento e gli obiettivi didattici alle esigenze degli allievi, con lo scopo primario della crescita personale degli stessi, oltre ai progressi scolastici in sé.

Alcuni alunni hanno frequentato l'Istituto "Europa" anche durante gli scorsi anni, dopo esperienze scolastiche spesso discontinue e problematiche: questa condizione ha favorito l'instaurazione di un clima positivo, che ha coinvolto tutti i componenti della classe, promuovendo, nel contempo, dinamiche e nuovi equilibri, funzionali ad uno sviluppo costruttivo dei processi di apprendimento.

A tal fine, il lavoro dei docenti è stato, in primo luogo, quello di creare e rafforzare un ambiente sereno, in cui lavorare in maniera collaborativa, allo scopo di ottimizzare i percorsi stabiliti nelle programmazioni delle singole discipline.

In ciascuna di esse, peraltro, è stata dedicata particolare attenzione alla ricognizione dei livelli di partenza dei singoli alunni, diagnosticata attraverso la somministrazione - nella fase iniziale del percorso formativo - di un test d'ingresso. Dall'esito di tale indagine è emerso che, alla fine dell'anno scolastico, i livelli di preparazione degli alunni siano gradualmente cresciuti rispetto alla situazione iniziale: gli studenti hanno compiuto dei progressi in buona parte delle discipline, anche in quelle in cui presentavano maggiori difficoltà, ma alcuni di loro presentano ancora notevoli carenze. La valutazione finale dei docenti ha evidenziato un generale progresso *in itinere* degli alunni, in considerazione non soltanto dei risultati raggiunti, ma anche del livello di partenza dei singoli allievi, però ha denotato una certa incostanza nell'impegno, nell'interesse, nella partecipazione alle attività didattiche, oltre che nello studio.

Sotto l'aspetto disciplinare va sottolineato che, nel corso dell'anno, i ragazzi si sono mostrati sempre rispettosi delle norme scolastiche vigenti.

E' stato un anno difficile per la scuola e gli alunni hanno dovuto affrontare importanti cambiamenti nello stile di vita, oltre che nell'approccio alle attività scolastiche; l'introduzione della Didattica Digitale Integrata ha evidenziato problematiche legate alla connessione, agli strumenti tecnologici spesso carenti, con non poche difficoltà nella fruizione e nella partecipazione didattica. Ciò nonostante, la scuola non ha perso l'obiettivo primario di garantire le condizioni ottimali di apprendimento, tenendo conto dei limiti e dei bisogni degli allievi.

## 5.2 Situazione comportamentale

Gli studenti hanno manifestato attenzione e partecipazione non sempre continua durante lo svolgimento delle lezioni, soprattutto a causa della DaD e delle problematiche sopra esposte. In considerazione di tali limiti, però, parte della classe ha lavorato con impegno e nel pieno rispetto delle regole.

Non si sono riscontrati problemi in merito alla socializzazione ed ai rapporti fra compagni e col personale della scuola.

- Relativamente ad interesse e partecipazione, questi si sono dimostrati complessivamente sufficienti, ma discontinui. La frequenza è stata regolare, tranne in rari casi.

- In merito a rispetto e responsabilità negli impegni assunti, qualche studente, soprattutto a causa delle assenze, non è stato in grado di soddisfare tali parametri con continuità.

- Per ciò che concerne il rispetto dei regolamenti scolastici e delle norme di educazione, nel corso dell'anno scolastico, la classe si è distinta per il rispetto del regolamento e delle norme. Il registro di classe, infatti, non presenta alcuna annotazione disciplinare, ad eccezione per qualche segnalazione di ritardo durante le prime ore di lezione in DaD.

- I rapporti interpersonali (alunni/alunni, alunni/docenti) sono risultati molto buoni ed il gruppo classe appare unito e collaborativo.

- Per quanto qui esposto, i risultati raggiunti possono considerarsi globalmente sufficienti.

## 5.3 Andamento didattico

All'inizio dell'anno, sotto il profilo didattico, la classe dimostrava livelli di competenze eterogenei e gli studenti potevano essere inclusi in fasce di conoscenza differenti nelle singole discipline.

E' stato necessario un profondo lavoro di riattivazione dei prerequisiti per ricomporre un quadro di partenza che consentisse alla classe di acquisire un ritmo di apprendimento sufficientemente omogeneo. In alcuni casi, però, non è stato possibile porre rimedio alle incertezze nelle varie discipline e colmare le lacune pregresse (casi di cui si sono informate tempestivamente e ripetutamente le famiglie, nell'ottica di una mutua collaborazione).

Si può affermare che non tutti gli alunni abbiano raggiunto sufficiente autonomia nella gestione delle tematiche oggetto di studio e degli strumenti acquisiti a scuola; i ragazzi sono stati sollecitati in modo costante da parte del corpo docente, che, inoltre, ha attuato spesso metodologie didattiche alternative, al fine di stimolare l'interesse degli stessi. Va detto anche che la DaD non ha agevolato il lavoro, ha rallentato molte attività e ha minato la partecipazioni dei ragazzi alle stesse.

- Relativamente ai progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, attraverso un lavoro costante e assiduo, si sono raggiunti livelli nella maggior parte dei casi sufficienti, anche se non per la totalità degli allievi.

- Le difficoltà incontrate dagli alunni e segnalate dai singoli docenti riguardavano anche la sfera espressivo-linguistica, oltre a quella più propriamente conoscitiva. In alcuni casi si sono riscontrate gravi lacune pregresse, evidenti carenze nella proprietà di linguaggio e scarsa padronanza della materia specifica. Tali difficoltà sono state rilevate in maniera più evidente in alcune discipline, quali le lingue e la Matematica. Tutti i docenti del C.d.C. hanno affrontato i problemi attraverso il rinforzo costante dei contenuti, mediante il ripasso degli argomenti svolti.

## **6. Educazione civica**

### **6.1 Finalità generali**

La Legge 20 agosto 2019 n. 92 e le linee guida emesse con il D.M. n. 35 del 22 giugno 2020 inseriscono lo studio dell'Educazione civica come attività obbligatoria in tutti gli ordini scolastici. La disciplina si configura come insegnamento trasversale, di cui il C.d.C. è contitolare.

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica sono un obiettivo irrinunciabile per questa istituzione scolastica, e la scuola è il primo luogo in cui viene applicata la democrazia, essendo essa una piccola comunità con le sue regole, in cui alunni, personale scolastico e docenti vivono e collaborano tra loro, esercitando diritti e doveri. Gli allievi si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, le quali si configurano come il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

### **6.2 Traguardi di competenza**

Vengono di seguito individuati i traguardi che si è inteso raggiungere nel percorso dell'insegnamento dell'Educazione civica:

- l'alunno riconosce che la sua identità deriva dall'appartenenza alla comunità nazionale ed europea, rispetta la Costituzione e i principi delle Istituzioni;
- l'alunno comprende l'importanza della partecipazione ad un processo decisionale democratico, nei vari ambiti in cui si esplica e nelle varie attività civiche;
- l'allievo matura sensibilità e competenze in ambito tecnico-scientifico, acquisendo le capacità base per potersi rapportare con le nuove esigenze digitali;
- l'allievo è consapevole del funzionamento base dell'economia, utile per contribuire al benessere individuale e sociale;
- l'alunno sostiene e comprende la diversità sociale e culturale, la parità di genere, la coesione sociale, gli stili di vita sostenibili, la responsabilità nei confronti delle tematiche ambientali, il rispetto di una cultura fondata sulla pace e sulla non violenza, la privacy e il rispetto degli altri.

### **6.3 Contenuti e modalità di organizzazione delle attività**

Il percorso è stato svolto dalle docenti di *Lingua e Letteratura italiana* e *Storia, Diritto e Matematica*, le quali, come strumento didattico principale, hanno adottato la discussione in merito agli argomenti proposti e il confronto con le dispense di approfondimento precedentemente inviate agli studenti.

L'impiego della DaD ha modificato le ore curricolari settimanali della classe, per cui anche la disciplina di Educazione civica ha subito delle modifiche in termini di programmazione e contenuti svolti. Si è cercato, comunque, di utilizzare al meglio il nuovo strumento della piattaforma virtuale, sfruttandone le potenzialità e limitando al minimo i disagi, al fine di perseguire, nel modo migliore possibile, gli obiettivi preposti.

#### **6.4 Obiettivi specifici di apprendimento**

Il docenti hanno progettato un lavoro in contitolarità, per un monte-ore massimo di 33/anno, affrontando argomenti inerenti alle tre aree macrotematiche che costituiscono le linee guida ministeriali:

##### 1. COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITA' E SOLIDARIETA':

- La storia e i valori della Costituzione Italiana, la democrazia al termine dei conflitti mondiali, il fondamento del vivere comunitario e la nascita dell'Europa come Istituzione;
- Il concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni nella convivenza civile;
- L'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli enti territoriali e delle autonomie locali.

##### 2. SVILUPPO SOSTENIBILE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE:

- I concetti di sviluppo sostenibile, la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali;
- Le energie rinnovabili diffuse nel territorio, come avviene la produzione di energia elettrica alternativa ai combustibili fossili;
- La promozione della salute in tutti gli ambiti, con particolare interesse per le malattie tipiche del territorio (es. il diabete) e per l'utilizzo delle droghe.

##### 3. CITTADINANZA DIGITALE:

- La struttura dei mezzi di comunicazione virtuale, le potenzialità e i rischi;
- Il concetto di privacy e il diritto alla privacy;
- Il concetto e l'utilizzo della firma digitale, dello SPID e della posta elettronica certificata in ambito lavorativo e nella pubblica amministrazione.

#### **6.5 Metodologie didattiche e di valutazione**

Si sono svolte attività in presenza e in DaD con metodo andragogico, lezioni interattive e con mappe concettuali, attività di cooperative learning.

La materia è stata caratterizzata da un'impostazione pratica sulle tre macroaree relative agli argomenti specifici.

La valutazione si è esplicitata in almeno due voti (in decimi), con prove di verifica diversificate, data la trasversalità della materia in oggetto. Le stesse si sono tenute anche in modalità a distanza, in base a quanto previsto per le altre discipline dal Collegio docenti in caso di DaD.

Di seguito le **griglie di valutazione delle conoscenze e delle competenze** per la disciplina.

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE

LIVELLO DI CONOSCENZA	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Di base	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
INDICATORI	1-3	4	5	6	7	8	9	10
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere la storia e i valori della Costituzione Italiana, il fondamento del vivere comunitario, la nascita dell'Europa come istituzione;</li> <li>• Conoscere il concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni nella convivenza civile;</li> <li>• Conoscere i concetti di sviluppo sostenibile, la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali;</li> <li>• Conoscere le energie rinnovabili diffuse nel territorio per capire come avviene la produzione di energia elettrica alternativa;</li> <li>• Conoscere i fondamenti della salute in tutti gli ambiti, con particolare interesse per le malattie tipiche del territorio (es. il diabete) e per l'utilizzo delle droghe.</li> <li>• Conoscere la struttura dei mezzi di comunicazione virtuale, le potenzialità e i rischi;</li> <li>• Conoscere e saper utilizzare la firma digitale, lo SPID e la posta elettronica certificata.</li> </ul>	Non ci sono conoscenze sui temi proposti	Le conoscenze sono minime	Le conoscenze sono scarse	Le conoscenze sono sufficienti, per cui i temi proposti sono stati acquisiti in maniera essenziale	Le conoscenze sui contenuti sono consolidate in maniera più che sufficiente	Le conoscenze sono consolidate, chiare e organizzate. L'alunno riesce a mettere in relazione i vari argomenti e utilizzarli	Le conoscenze sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'alunno riesce a mettere in relazione i vari argomenti e utilizzarli	Le conoscenze sono complete, consolidate e ben organizzate. L'alunno riesce a mettere in relazione i vari argomenti e utilizzarli

LIVELLO DI COMPETENZA	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Di base	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
INDICATORI	1-3	4	5	6	7	8	9	10
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle cittadinanze;</li> <li>• Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio;</li> <li>• Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità, a scuola come nella vita;</li> <li>• Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui si è titolari;</li> </ul>	Non ci sono competenze sui temi proposti	Le competenze sono minime	Le competenze sono essenziali	Le competenze sono sufficienti, per cui i temi proposti sono stati acquisiti e rielaborati per essere utilizzati in maniera essenziale	Le competenze sui contenuti sono consolidate in maniera più che sufficiente e vengono in parte rielaborate e applicate	Le competenze sono consolidate, chiare e organizzate. L'alunno riesce a mettere in relazione i vari argomenti e utilizzarli	Le competenze sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'alunno riesce a mettere in relazione i vari argomenti e utilizzarli	Le competenze sono complete, consolidate e ben organizzate. L'alunno riesce a mettere in relazione i vari argomenti e utilizzarli

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale;</li>   <li>• Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio, allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale.</li> </ul>								
---	--	--	--	--	--	--	--	--

## 7. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

La legge di Bilancio 2019 ha disposto la ridenominazione dei percorsi di "Alternanza scuola-lavoro" (di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77) in "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (P.C.T.O.) e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, sono attuati, per una durata complessiva rideterminata in ragione dell'ordine di studi, nell'arco del triennio finale della scuola secondaria di secondo grado.

I P.C.T.O. che le istituzioni scolastiche promuovono contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento *in itinere*, ponendo gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione della realizzazione del proprio progetto personale, lavorativo e sociale.

A seconda degli indirizzi di studio, dei bisogni formativi dell'utenza e delle caratteristiche del contesto socio-economico di riferimento, le scelte progettuali delle istituzioni scolastiche autonome possono essere diverse. Non si tratta di un addestramento a profili professionali rigidi e duraturi, ma di un approccio riflessivo ed elastico al mondo del lavoro e alle professionalità, entro una prospettiva a lungo termine. Il modello formativo implica, pertanto, periodi di apprendimento in contesto esperienziale, col fine di facilitare la partecipazione attiva, autonoma e responsabile, in funzione dello sviluppo di competenze trasversali, all'interno di esperienze formative e realtà dinamiche ed innovative del mondo professionale.

La realizzazione di questi percorsi consente, quindi, di implementare gli apprendimenti curriculari e di sviluppare le competenze professionali, in quanto gli studenti sperimentano e agiscono in reali contesti operativi, in un percorso co-progettato, situato e finalizzato. In tale contesto, l'orientamento diventa significativo e più efficace, accrescendo il valore dei P.C.T.O.

Il percorso, negli istituti tecnici, ha una durata complessiva triennale di almeno 150 ore, e può essere svolto anche durante i periodi di sospensione delle attività didattiche. A causa della pandemia di Covid-19 in atto, le attività di P.C.T.O. sono state oggetto di discussione, ma, con il *Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021* del 26/06/2020, il Miur ha sottolineato "la necessità che le istituzioni scolastiche procedano a verificare, attraverso l'interlocuzione con i soggetti partner in convenzione o convenzionandi, che, presso le strutture ospitanti gli spazi adibiti alle attività degli studenti in P.C.T.O., siano conformi alle prescrizioni generali e specifiche degli organismi di settore e consentano altresì il rispetto di tutte le disposizioni sanitarie previste".

Nonostante le difficoltà legate allo stato di emergenza sanitaria e sebbene sia stato difficile programmare delle attività per gli alunni, sono stati attivati vari percorsi, i quali hanno cercato di assecondare le preferenze degli studenti e, dove possibile, garantire la coerenza con l'indirizzo di studi.

## 7.1 Altre attività extracurricolari

Durante l'anno scolastico sono state proposte agli studenti ulteriori attività extracurricolari.

- Webinar P.C.T.O.

Nei giorni 18 e 25 marzo 2021, su proposta del Dott. Salvatore Fadda, per conto di Anpal Servizi S.P.A., si sono svolte due giornate di laboratorio di orientamento a distanza sui seguenti temi:

- la ricerca attiva del lavoro: organizzazione efficace ed errori da evitare;
- la funzione dei CPI e l'iniziativa europea Garanzia Giovani.

La presentazione e le successive sessioni di dialogo con gli studenti si sono svolte attraverso la piattaforma telematica utilizzata dalla scuola (*Teams* di Microsoft).

- Webinar di orientamento con l'Università degli studi di Sassari

Il giorno 21 aprile 2021, dalle ore 10.30, si è tenuto un incontro online con l'Università degli Studi di Sassari, volto ad illustrare i percorsi di studio generali e specifici post-diploma.

## 8. Percorsi interdisciplinari

Durante il corso dell'anno sono stati trattati argomenti utili ai fini della creazione di percorsi interdisciplinari, da sviluppare per la prova orale dell'Esame di Stato, rimodulati anche dagli stessi studenti:

MATERIE COINVOLTE	ARGOMENTI TRATTATI	ARGOMENTI DI COLLEGAMENTO
STORIA - LETTERATURA ITALIANA	L'età giolittiana e la situazione politica e sociale italiana alla fine dell'Ottocento	La politica di Giovanni Giolitti nel Mezzogiorno; il Verismo e la descrizione delle condizioni disagiate del Sud Italia
STORIA - LETTERATURA ITALIANA	La prima guerra mondiale e l'impresa di Fiume	La figura culturale e politica di Gabriele D'Annunzio
LETTERATURA ITALIANA - STORIA	Il Futurismo	Filippo Tommaso Marinetti, il Manifesto del Futurismo e l'ideologia di guerra come ispirazione per Mussolini
STORIA - LETTERATURA ITALIANA	Il ventennio fascista e le guerre mondiali	L'Ermetismo e la poetica di Ungaretti intrisa di riferimenti alla guerra
STORIA - LETTERATURA ITALIANA	La seconda guerra mondiale e il secondo dopoguerra	Il Neorealismo italiano e i temi della Resistenza, delle persecuzioni razziali e della crisi nel secondo dopoguerra in Italia
STORIA - DIRITTO	La Costituzione italiana	Passaggio dallo Statuto Albertino alla Costituzione
STORIA - DIRITTO	La Repubblica Italiana	Il referendum e la nascita della Repubblica
EC. POLITICA - DIRITTO	Il Bilancio e la legge finanziaria	La funzione legislativa del Parlamento nello Stato italiano
EC. AZIENDALE - MATEMATICA	Break-even analysis	Funzione obiettivo rappresentabile con una retta
MATEMATICA - EC. AZIENDALE	L'indagine statistica	Frequenze ed indici applicabili nell'analisi di bilancio
EC. AZIENDALE - STORIA	Le imprese industriali	La seconda rivoluzione industriale e lo sviluppo del capitalismo finanziario

MATEMATICA - STORIA	La ricerca operativa	Nascita della ricerca operativa come strumento utile in ambito militare durante la seconda guerra mondiale
EC. POLITICA - INGLESE	Beni e servizi	Tertiary sector (distribution of goods and services, transports)
EC. POLITICA - INGLESE	La finanza	Banking and services
EC. POLITICA - STORIA	Il welfare	La nascita del welfare in Inghilterra dopo la prima guerra mondiale
STORIA - EC. POLITICA	La seconda rivoluzione industriale	Il crollo di Wall Street e la finanza neutrale
DIRITTO - INGLESE	Il Trattato di Maastricht sull'UE	La circolazione di persone e prodotti tramite trasporti e commercio

## 9. Obiettivi raggiunti

### 9.1 Obiettivi generali di carattere formativo

E' stato parzialmente raggiunto l'obiettivo di rafforzare un'adeguata capacità d'ascolto, l'attenzione e la partecipazione attiva durante le lezioni, anche attraverso l'instaurazione di un clima sereno e di collaborazione. I docenti, infatti, hanno lavorato per la crescita e la maturazione degli allievi, stimolando il loro interesse e adottando varie metodologie didattiche improntate sullo scambio e la comunicazione, col fine di far loro assumere responsabilità e migliorare la gestione del sé, nel pieno rispetto delle regole scolastiche.

### 9.2 Obiettivi comuni o trasversali di carattere cognitivo

La situazione della classe risulta eterogenea: alcuni studenti hanno mostrato più facilità nell'apprendimento e nell'applicazione degli argomenti proposti, ma altri palesano generali difficoltà. Si è riusciti ad ottenere un globale miglioramento delle conoscenze ed un potenziamento delle abilità di ognuno, ma tra i ragazzi permangono disparità di competenze e conoscenze. Soprattutto si riscontrano ancora problematiche nell'esposizione orale dei contenuti e nell'organizzazione organica del discorso.

## 10. Metodologie didattiche

Nella scuola italiana, l'insegnamento tradizionale è sempre stato orientato verso un modello di apprendimento caratterizzato da un rapporto docente-discente unidirezionale: il docente ha il compito di "trasferire" i contenuti di cui è a conoscenza al discente. Secondo questa prospettiva, l'alunno assume un ruolo "passivo" ed il suo studio si concretizza, di fatto, al di fuori dell'orario scolastico, con interminabili ore di lettura e ripetizione di dati e nozioni, talvolta in modo mnemonico e poco critico. Spesso da ciò scaturisce la demotivazione degli studenti, con il conseguente disinteresse verso la scuola.

Le ragioni che conducono alla demotivazione appaiono chiare: il ragazzo è concepito come un attore che non è in grado svolgere un ruolo attivo. Egli è solo un "bambino" che non sa camminare da solo e che deve essere costantemente tenuto per mano. L'approccio didattico in questione è il modello pedagogico.

### **Il metodo pedagogico**

Il termine *pedagogia*, di origine greca, composto da *παῖς* (*pâis* = bambino) ed *ἄγω* (*ago* = guidare, condurre, accompagnare), vuol dire, quindi, “guidare i bambini”.

Nel metodo pedagogico il processo educativo si concretizza mediante il “travaso” dei contenuti culturali dal soggetto più competente (il docente) a quello meno competente (il discente).

Secondo questo modello, è il docente a decidere ciò che deve essere appreso, secondo tempi e modi da lui prestabiliti, spesso senza lasciare all’alunno iniziativa, inducendolo semplicemente a seguire passivamente le sue lezioni frontali, senza contributi personali ed esperienziali.

Il discente, in questo modo, risulta dipendente dall’insegnante, il quale ha la responsabilità di ciò che deve essere appreso, delle modalità e dei tempi di apprendimento e della valutazione dello stesso. Inoltre, lo studente intraprende l’attività formativa portando con sé poche esperienze da utilizzare nel processo di apprendimento. L’unica esperienza che conta è quella dell’insegnante, che, con l’impiego di libri e manuali o di tecniche multimediali, cerca di trasmettere a suo modo le informazioni.

Così, spesso, la motivazione dello studio risulta essere principalmente l’avanzamento di livello ed il raggiungimento della promozione, fra le pressioni della famiglia e degli insegnanti, l’ansia di prestazione e la paura dell’insuccesso.

### **Il metodo andragogico**

Nella seconda metà del secolo scorso, anche a seguito dell’avvento dell’informatica e del suo impiego in molte attività professionali, l’esigenza di adeguare la preparazione dei lavoratori alle nuove tecnologie ha obbligato molti adulti a tornare sui banchi di scuola.

In Europa è stato rielaborato un nuovo modello di apprendimento per adulti: il metodo andragogico. Il termine *andragogia*, dal greco *ἀνὴρ* (*anér* = uomo), si sviluppa per analogia e contrapposizione con il termine *pedagogia* e vuol dire, appunto, “guidare gli adulti”. Un modello innovativo, nel quale la motivazione dell’alunno costituisce l’elemento determinante, da cui nasce il bisogno di apprendere per migliorare il proprio status, con l’acquisizione di una maggiore fiducia in se stessi. Proprio per questo il lavoratore-discente partecipa direttamente all’esecuzione dell’attività di apprendimento, utilizzando e valorizzando la propria esperienza. Un modello in cui il docente assume la funzione di trasmettitore di contenuti, coinvolgendo i discenti nella programmazione, facilitando loro l’apprendimento e stimolandone interesse e partecipazione attiva.

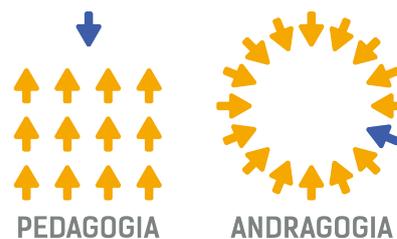
Il metodo andragogico, relativamente al ruolo degli alunni, viene descritto in cinque punti:

1. il discente si auto-dirige, assumendosi la responsabilità del proprio apprendimento, progettando, attuando e valutando la propria attività;
2. il discente intraprende l’attività formativa con una certa quantità di esperienza. Questa può essere una risorsa e deve essere utilizzata e valorizzata nel processo di apprendimento;
3. gli adulti sono disposti ad apprendere quando sentono il bisogno di comunicare o di fare qualcosa per essere più efficienti. Si può sollecitare la loro predisposizione ad apprendere, aiutandoli a stimare il divario tra la situazione nella quale di trovano e quella a cui vogliono o devono arrivare;
4. gli adulti sono motivati ad apprendere quando sperimentano un bisogno. Per questa ragione, l’apprendimento deve essere focalizzato su problemi o su compiti da svolgere e le attività devono essere pertinenti ai bisogni dei discenti;
5. gli adulti sono spinti all’apprendimento da fattori interni, quali la stima di sé, il riconoscimento, una migliore qualità della vita, una maggiore fiducia in se stessi, l’opportunità di auto-realizzarsi. I fattori esterni, quali le pressioni degli altri e le promozioni, sono meno importanti.

### Confronto tra i due modelli

L'applicazione del modello pedagogico impone al docente di definire e programmare a priori le attività che svolgerà in classe. Egli si occuperà di organizzare, senza il contributo degli alunni, l'applicazione del suo programma, impostandone i ritmi ed individuando gli strumenti da utilizzare.

Il modello andragogico si occupa, invece, di individuare l'iter completo che il docente, con la collaborazione degli alunni, dovrà seguire per favorire il loro apprendimento, valido per qualsiasi contenuto.



### Il metodo Europa

Andare a scuola comporta dei sacrifici. Proprio per questo, l'alunno deve avere un buon motivo per non interrompere gli studi una volta superata l'età dell'obbligo scolastico, altrimenti andrà a scegliere l'alternativa del lavoro. Una scelta, questa, determinata dalla finalità che - al contrario dello studente - è ben chiara al lavoratore: in primis il compenso in denaro per mezzo del lavoro, che permette di raggiungere quella autonomia individuale che segna la tanto agognata fine dell'adolescenza e l'ingresso nel mondo degli adulti.

La scuola e gli insegnanti dovranno ricorrere a nuovi modelli educativi condivisi, finalizzati a stimolare l'interesse e la motivazione degli alunni. L'Istituto propone una scuola "diversa", dove tutto è studiato per garantire agli alunni protezione e serenità, ma anche crescita personale e didattica, dove chi si è sentito inadeguato e demotivato possa trovare un ambiente che lo valorizzi e lo accompagni nella maturazione.

## 11. Libri di testo

Al fine di rendere l'apprendimento più incisivo, più adeguato alle attuali esigenze degli studenti, meno dispersivo e complesso, il Consiglio di Classe ha utilizzato - **in sostituzione del libro di testo** (laddove questo non fosse ritenuto dai docenti effettivamente indispensabile) - **dispense, schemi, sintesi, estratti, mappe concettuali, grafici, materiale didattico multimediale.**

## 12. UU. DD.

Le attività sono state organizzate in **Unità Didattiche di Apprendimento**, articolate secondo lo schema seguente:

- verifica dei prerequisiti e rinforzo degli stessi;
- definizione e precisazione di tempi, obiettivi specifici, contenuti, metodi, mezzi e strumenti, modalità di verifica e valutazione dei risultati.

Sono state predisposte dai singoli docenti delle dispense, consegnate agli alunni, con le seguenti caratteristiche:

- **singolo argomento** sviluppato in un massimo di **due pagine o quattro in presenza di immagini**;
- **periodi brevi**;
- concetti principali **evidenziati** in grassetto, anche all'interno del testo;
- eventuali **mappe concettuali** riepilogative.

Per lo svolgimento delle UU.DD., i docenti hanno predisposto materiali di supporto e seguito, in linea di massima, il seguente *iter*:

- motivazione;
- socializzazione delle conoscenze degli alunni;

- informazione del docente e distribuzione dei materiali di lavoro;
- analisi, ricerca e produzione da parte degli alunni, con discussione sugli argomenti svolti;
- valutazione sommativa degli apprendimenti.

### 13. La valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti degli alunni è stata effettuata sia individualmente, sia collegialmente. Le valutazioni hanno riguardato single Unità didattiche o gruppi di lezioni, attraverso colloqui di verifica, osservazioni mirate e strutturate, prove scritte tradizionali (quesiti a risposta singola, trattazione sintetica di argomenti significativi, quesiti a risposta multipla). Il tutto col fine di analizzare l'interesse, la partecipazione e progressi compiuti, gli apprendimenti e le conoscenze acquisite, l'applicazione delle stesse, la rielaborazione e le capacità critiche, le proprietà linguistiche e le capacità espressive degli alunni.

Alla fine di più UU.DD. sono state effettuate verifiche sommative orali ed esercitazioni scritte ad hoc.

Gli alunni sono stati regolarmente informati dell'esito delle verifiche, per le quali si sono utilizzati, di norma, voti da 1 a 10 (vedi Tabella 1 e Griglie di valutazione delle singole discipline)\*.

Riguardo alle prove orali ed ai compiti scritti, gli alunni sono stati informati dai docenti sui criteri e le modalità di valutazione impiegati, e, talvolta, sono stati invitati all'autovalutazione e ad esprimere un giudizio oggettivo sul proprio andamento didattico.

#### 13.1 La valutazione nel periodo di emergenza sanitaria

In ottemperanza delle note del Ministero dell'Istruzione *n° 279 dell'8 marzo 2020* e *n° 388 del 17 marzo 2020*, del *D.L. 8 aprile 2020, n° 22*, nonché dell'*art. 87, comma 3-ter* (Valutazione degli apprendimenti) della legge "Cura Italia", che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione - periodica e finale - degli apprendimenti acquisiti durante la didattica a distanza, anche qualora la stessa sia stata svolta con modalità diverse da quanto previsto dalla legislazione vigente, per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri:

- a) frequenza delle attività di DaD;
- b) interazione durante le attività di DaD;
- c) puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- d) valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

### 14. La valutazione del comportamento

Con la valutazione del comportamento degli alunni ci si è proposti di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza anche nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile, in generale, e la vita scolastica, in particolare.

In sede di scrutinio è stato valutato il comportamento di ogni studente durante l'anno, tenendo anche conto della partecipazione alle attività extra-scolastiche ed agli interventi educativi realizzati.

Il Consiglio di Classe ha assegnato il voto in base ai seguenti criteri generali (*vedi Tabella 2*)\*\*:

- frequenza e puntualità;
- rispetto delle regole di convivenza civile e del regolamento d'Istituto;
- partecipazione attiva alle lezioni;
- collaborazione con insegnanti e compagni.

Sono state considerate valutazioni positive i voti sei, sette, otto, nove e dieci. Il sette ed il sei segnalano, però, una presenza in classe poco costruttiva, scarsa partecipazione e/o eccessiva esuberanza.

La votazione sul comportamento determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo; è decisa dal Consiglio di Classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare e al quale si possa attribuire la responsabilità per reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o costituiscano pericolo per l'incolumità delle persone e/o atti di violenza grave, tali da ingenerare un elevato allarme sociale. Tale votazione deve essere, oltre che ampiamente motivata, verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.

**\* VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI - Tabella 1**

Partecipazione ed impegno: Acquisizione delle conoscenze: Applicazione delle conoscenze: Rielaborazione delle conoscenze: Abilità linguistiche ed espressive:	- Non accetta, per la seconda volta nel quadrimestre, la verifica	<b>Nessun risultato 1</b>
Partecipazione ed impegno: Acquisizione delle conoscenze: Applicazione delle conoscenze: Rielaborazione delle conoscenze: Abilità linguistiche ed espressive:	- Non si impegna e non svolge i compiti scritte - Non esprime quasi nessuna conoscenza - Ha gravissime lacune e non riesce ad applicare gli scarsissimi principi acquisiti - Non riesce ad elaborare alcunché - Tende a non esprimersi	<b>Molto scarso 2-3</b>
Partecipazione ed impegno: Acquisizione delle conoscenze: Applicazione delle conoscenze: Rielaborazione delle conoscenze: Abilità linguistiche ed espressive:	- Mostra un comportamento passivo e demotivato - Non possiede la stragrande maggioranza delle conoscenze e competenze richieste - Presenta gravi lacune di base - Trova difficoltà ad applicare i pochi principi acquisiti - Incontra forti difficoltà a rielaborare le sue scarse conoscenze - Si esprime con povertà lessicale e manifesta gravi carenze espressive	<b>Insufficiente 4</b>
Partecipazione ed impegno: Acquisizione delle conoscenze: Applicazione delle conoscenze: Rielaborazione delle conoscenze: Abilità linguistiche ed espressive:	- Non sempre partecipa attivamente al dialogo educativo, il suo impegno nello studio è discontinuo - Possiede solo parzialmente le conoscenze e competenze richieste - Commette qualche errore nell'applicazione delle conoscenze - Non ha buona autonomia nella rielaborazione personale - La strutturazione del discorso non sempre è coerente e lineare, il linguaggio non è sufficientemente appropriato	<b>Mediocre 5</b>
Partecipazione ed impegno: Acquisizione delle conoscenze: Applicazione delle conoscenze: Rielaborazione delle conoscenze: Abilità linguistiche ed espressive:	- Partecipa in maniera soddisfacente al dialogo educativo e si dedica allo studio con una certa continuità - Possiede i concetti fondamentali richiesti - Sa applicare le sue conoscenze seppur con qualche errore - E' capace di rielaborare i contenuti culturali, anche se talvolta ha bisogno di essere guidato - Si esprime con sufficiente correttezza e proprietà	<b>Sufficiente 6</b>

<p>Partecipazione ed impegno:                      Acquisizione delle conoscenze:                      Applicazione delle conoscenze:                      Rielaborazione delle conoscenze:                      Abilità linguistiche ed espressive:</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Denota attitudine per la materia e interesse per le lezioni, si dedica allo studio con impegno</li> <li>- Possiede conoscenze e competenze sufficienti per non commettere errori anche nell'esecuzione di esercitazioni complesse</li> <li>- Riesce ad applicare senza difficoltà e correttamente le conoscenze acquisite</li> <li>- Sa cogliere gli elementi essenziali di un argomento ed è in grado di rielaborare soggettivamente quanto appreso</li> <li>- Presenta buona coerenza e linearità nella strutturazione del discorso</li> <li>- Il linguaggio è appropriato e coerente</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>Discreto</b> <b>7</b></p>
<p>Partecipazione ed impegno:                      Acquisizione delle conoscenze:                      Applicazione delle conoscenze:                      Rielaborazione delle conoscenze:                      Abilità linguistiche ed espressive:</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipa attivamente al dialogo educativo, è fortemente motivato allo studio</li> <li>- Evidenzia conoscenze approfondite sugli argomenti trattati</li> <li>- Sa effettuare analisi approfondite ed applica senza errori i principi acquisiti, ha buone capacità di intuizione e sintesi</li> <li>- E' in grado di rielaborare criticamente e in autonomia le conoscenze acquisite e di effettuare senza difficoltà i collegamenti tra le diverse tematiche</li> <li>- Evidenzia ricchezza di riferimenti e capacità logico-analitiche-sintetiche autonome, l'esposizione è fluida, appropriata e varia</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>Buono</b> <b>8</b></p>
<p>Partecipazione ed impegno:                      Acquisizione delle conoscenze:                      Applicazione delle conoscenze:                      Rielaborazione delle conoscenze:                      Abilità linguistiche ed espressive:</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipa in modo costruttivo al dialogo, ha senso di responsabilità, si dedica allo studio con scrupolo e diligenza</li> <li>- Possiede un bagaglio culturale completo e ben strutturato</li> <li>- Applica con facilità, e senza commettere errori, i principi appresi in problemi anche complessi</li> <li>- Possiede ottime capacità di analisi, sintesi ed osservazione, di astrazione ed estrapolazione</li> <li>- Possiede considerevoli capacità critiche e logico-deduttive</li> <li>- E' in grado di fornire pertinenti valutazioni personali</li> <li>- I riferimenti culturali sono ricchi e aggiornati</li> <li>- Si esprime correttamente e in modo fluido e vario</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>Ottimo, Eccellente</b> <b>9-10</b></p>

**\*\* VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO - Tabella 2**

<b>Voto</b>	<b>Descrittori</b>
<b>10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interesse e partecipazione attiva alle lezioni</li> <li>- Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica</li> <li>- Ruolo propositivo all'interno della classe</li> <li>- Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico</li> <li>- Ottima socializzazione</li> </ul>
<b>9</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Discreta partecipazione alle lezioni</li> <li>- Equilibrio nei rapporti interpersonali</li> <li>- Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto</li> <li>- Ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe</li> </ul>
<b>8</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Frequenza e puntualità non del tutto costanti</li> <li>- Osservazione in genere regolare delle norme relative alla vita scolastica</li> <li>- Partecipazione non sempre attiva allo svolgimento delle lezioni</li> <li>- Collaborazione non costante al funzionamento del gruppo classe</li> </ul>
<b>7</b>	<p><b>(almeno 2 criteri A e 1 criterio B)</b></p> <p>A.1. Disinteresse per varie discipline                      A.2. Rapporti problematici con gli altri                      A.3. Frequente disturbo dell'attività didattica                      A.4. Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico                      (es.: falsificazione della firma dei genitori, frequenti ritardi e/o uscite anticipate, ecc.)</p> <p>B.1. da 1 a 2 giorni complessivi di assenze ingiustificate per quadrimestre                      B.2. da 1 a 2 giorni complessivi di sospensione per quadrimestre                      B.3. da 3 a 4 note complessive per quadrimestre</p>
<b>6</b>	<p><b>(almeno 3 criteri A e 1 criterio B)</b></p> <p>A.1. Completo disinteresse per le attività didattiche                      A.2. Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni                      A.3. Assiduo disturbo delle lezioni                      A.4. Vari episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico                      (es.: falsificazione della firma dei genitori, frequenti ritardi e/o uscite anticipate, ecc.)</p> <p>B.1. Oltre 2 giorni complessivi di assenze ingiustificate per quadrimestre                      B.2. Oltre 2 giorni complessivi di sospensione per quadrimestre                      B.3. Oltre 4 note complessive per quadrimestre</p>
<b>5</b>	<p>Comportamenti riprovevoli, connotati da altissimo grado di disvalore sociale, da mancanza di rispetto della persona umana e delle regole poste a fondamento della convivenza sociale. È sufficiente il verificarsi anche di una sola delle seguenti ipotesi o di altri eventuali eventi di analogo disvalore.</p>

## 15. Assegnazione del credito scolastico

Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'ultimo anno scolastico e nei due anni precedenti (art.15 del D.Lgs. 62/2017), con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari e integrative ed eventuali crediti formativi.

L'O.M. n. 53 del 3 marzo 2021, emanata ai sensi della legge n. 178/2020 e della legge n. 41/2020, detta le linee sulle modalità di svolgimento dell'Esame di Stato 2021 per il secondo ciclo d'istruzione.

La nuova e transitoria formula dell'Esame ha come conseguenza un aumento del punteggio attribuito al credito scolastico (che passa **da 40 a 60 punti**), rispetto a quello previsto dalla tabella all'Allegato A del suddetto D.Lgs. 62/2017.

Così come nella tabella in vigore l'a.s. precedente, viene stabilita la corrispondenza tra la media dei voti, conseguiti dagli alunni negli scrutini finali per ciascun anno di corso considerato, e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Vista la riorganizzazione straordinaria dell'Esame di Stato, per effetto della sopraccitata O.M., l'attribuzione del credito viene così ridefinita: **un massimo di 18 punti per il terzo anno, di 20 punti per il quarto e di 22 punti per il quinto.**

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione di quello per la classe quinta, sulla base, rispettivamente, delle tabelle A, B e C di cui all'allegato A dell'Ordinanza n° 53/2021, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 11 della stessa.

Di seguito le **Tabelle di conversione ed attribuzione del credito scolastico** (*Allegato A della sopraccitata O.M.*).

## Allegato A

**Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza**

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2010	Nuovo credito assegnato per la classe terza
$M = 6$	7-8	11-12
$6 < M \leq 7$	8-9	13-14
$7 < M \leq 8$	9-10	15-16
$8 < M \leq 9$	10-11	16-17
$9 < M \leq 10$	11-12	17-18

*La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito)*

**Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta**

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2010 e dell'OM 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
$M < 6 *$	6-7	10-11
$M = 6$	8-9	12-13
$6 < M \leq 7$	9-10	14-15
$7 < M \leq 8$	10-11	16-17
$8 < M \leq 9$	11-12	18-19
$9 < M \leq 10$	12-13	19-20

*La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s. 2019/20, l'eventuale integrazione di cui all'articolo 4 comma 4 dell'OM 11/2020*

\*ai sensi del combinato disposto dell'OM 11/2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s. 2019/20 l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei decimi è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21; l'integrazione non può essere superiore ad un punto

## Allegato A

**Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato**

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

**Tabella D Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato**

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

Si attribuisce il secondo punto di banda se l'alunno soddisfa **almeno due** dei seguenti indicatori:

- media di profitto tra 6.5 e 7.00 , 7.5 e 8.00, 8.5 e 9.0, 9.5 e 10. - Valore 2
- assenze non superiori a 20 giorni nel corso dell'anno scolastico - Valore 1
- interesse e partecipazione al dialogo educativo - Valore 1
- partecipazione significativa ad attività integrative e di recupero - Valore 1

Il Consiglio di Classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno, integra motivatamente il punteggio complessivo conseguito dall'alunno, in considerazione del particolare impegno dimostrato nel recupero delle situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti, in relazione a situazioni familiari o personali che hanno determinato un minor rendimento.

Si evidenzia che, come indicato nella Nota ministeriale riferita ai P.C.T.O. degli studenti, sulla base della certificazione delle relative competenze acquisite entro la data dello scrutinio di ammissione all'Esame di Stato, il Consiglio di Classe procede alla valutazione degli esiti delle suddette esperienze, della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento, tenendone conto per le proposte di voto.

## 16. Il colloquio d'Esame

L'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2020/21, a causa dell'emergenza epidemiologica, si svolge con prove, requisiti di ammissione e valutazione finale in deroga a quanto previsto dal D.lgs. 62/2017 ed è disciplinato dall'O.M. n. 53 del 3 marzo 2021, emanata ai sensi della legge n. 178/2020 e della legge n. 41/2020.

L'Esame consiste in una **sola prova orale**. Il voto finale è espresso in centesimi ed è il risultato della somma dei punteggi attribuiti al **colloquio** (ossia la prova d'Esame) - per un massimo di **40 punti** - e di quelli acquisiti per il credito scolastico - per un massimo di **60 punti**. L'esame è superato conseguendo il punteggio minimo di 60/100.

Il colloquio si articola in quattro parti:

1. discussione di un elaborato sulle discipline caratterizzanti;
2. discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Lingua e Letteratura italiana durante il quinto anno e ricompreso nel documento del Consiglio di Classe;
3. analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare;
4. esposizione da parte del candidato, eventualmente mediante una breve relazione o un elaborato multimediale, dell'esperienza di P.C.T.O. svolta durante il percorso di studi (nel caso in cui non sia possibile ricomprendere tale esperienza all'interno dell'elaborato di cui al punto 1).

Attraverso il colloquio, la commissione accerta che il candidato:

- a) abbia acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline e sia capace di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione tra loro, per argomentare in maniera critica e personale;
- b) sappia analizzare criticamente e correlare al percorso di studi frequentato le esperienze svolte nell'ambito dei P.C.T.O. (tenendo conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica);
- c) abbia maturato le competenze e le conoscenze previste dalle attività di Educazione civica, per come enucleate all'interno delle singole discipline.

### 16.1 Griglia di valutazione del colloquio

La valutazione del colloquio, volta ad accertare quanto sopra riportato, è effettuata attraverso la griglia nazionale predisposta dal Ministero dell'Istruzione (all'Allegato B della suddetta O.M.) e di seguito riportata.

Essa presenta cinque indicatori, che si riferiscono alle conoscenze e alle capacità di utilizzarle e collegarle, alla capacità di argomentazione ed argomentazione dei contenuti acquisiti e alla padronanza linguistica durante l'esposizione. Ciascun indicatore è declinato in cinque descrittori, corrispondenti ad altrettanti livelli, relativi al grado di acquisizione e possesso di conoscenze e capacità, e per ognuno dei quali è prevista una banda di voto:

- ai primi tre indicatori sono attribuiti al massimo 10 punti ciascuno.
- agli ultimi due indicatori sono attribuiti al massimo 5 punti ciascuno.

Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il Presidente.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## **17. Assegnazione degli argomenti per gli elaborati**

Il Consiglio di Classe, su segnalazione del docente della materia d'indirizzo (*Economia aziendale*) indicata in base all'allegato C/2 dell'O.M. n° 53 del 3 marzo 2021, ha assegnato ad ogni alunno la stessa tipologia di elaborato, con una prima parte concernente esercizi di contabilità ed una seconda parte di tipo descrittivo, con dati e quesiti differenti per gli alunni ed idonei alle caratteristiche ed alle competenze disciplinari di ognuno. Questo per dare modo agli studenti di mostrare appieno ciò che è stato da loro appreso durante il percorso di studio.

Si allegano al presente Documento gli elaborati consegnati agli alunni.

## **18. Testi di Lingua e Letteratura italiana per il colloquio**

Per quanto riguarda l'insegnamento di Lingua e Letteratura italiana, segue l'antologia dei testi selezionati dalla docente della disciplina per il colloquio, già oggetto di studio durante l'anno scolastico.

### **Brano tratto dalla novella *La roba*, da *Novelle Rusticane* (1883), di Giovanni Verga**

“[...] Di una cosa sola gli doleva, che cominciasse a farsi vecchio, e la terra doveva lasciarla là dov'era. Questa è una ingiustizia di Dio, che dopo di essersi logorata la vita ad acquistare della roba, quando arrivate ad averla, che ne vorreste ancora, dovete lasciarla! E stava delle ore seduto sul corbello, col mento nelle mani, a guardare le sue vigne che gli verdeggiavano sotto gli occhi, e i campi che ondeggiavano di spighe come un mare, e gli oliveti che velavano la montagna come una nebbia, e, se un ragazzo seminudo gli passava dinanzi, curvo sotto il peso come un asino stanco, gli lanciava il suo bastone fra le gambe, per invidia, e borbottava: - Guardate chi ha i giorni lunghi! costui che non ha niente! -

Sicché quando gli dissero che era tempo di lasciare la sua roba, per pensare all'anima, uscì nel cortile come un pazzo, barcollando, e andava ammazzando a colpi di bastone le sue anitre e i suoi tacchini, e strillava: - Roba mia, vientene con me! -”

### **Incipit dal romanzo *I Malavoglia* (1881) di Giovanni Verga**

“Un tempo i Malavoglia erano stati numerosi come i sassi della strada vecchia di Trezza; ce n'erano persino ad Ognina, e ad Aci Castello, tutti buona e brava gente di mare, proprio all'opposto di quel che sembrava dal nomignolo, come dev'essere. Veramente nel libro della parrocchia si chiamavano Toscano, ma questo non voleva dir nulla, poiché da che il mondo era mondo, all'Ognina, a Trezza e ad Aci Castello, li avevano sempre conosciuti per Malavoglia, di padre in figlio, che avevano sempre avuto delle barche sull'acqua, e delle tegole al sole. Adesso a Trezza non rimanevano che i Malavoglia di padron 'Ntoni, quelli della casa del nespolo, e della Provvidenza ch'era ammarrata sul greto, sotto il lavatoio, accanto alla Concetta dello zio Cola, e alla paranza di padron Fortunato Cipolla.”

### **Conclusione del romanzo *Giovanni Tolu: storia di un bandito sardo narrata da lui medesimo* (1897) di Enrico Costa**

“[...] Irrisione dell’umano destino! Giovanni Tolu, il ministro di morte e di pace; il superbo bandito che riuscì a sfuggire alle palle di cento fucili; che nessun nato di donna giunse mai ad atterrare, morì anch’esso di morte violenta, avvelenato da un insetto. Gli uomini lo temettero, ed una mosca l’uccise.”

### **Brano tratto da *Cosima* (1937) di Grazia Deledda**

“Quella ragazzina di quattordici anni che ne dimostrava meno e sembrava selvaggia e timida come una cerbiatta bambina, era, invece, una specie di ribelle a tutte le abitudini, le tradizioni, gli usi della famiglia e della razza, poiché s’era messa a scrivere versi e novelle, e tutti cominciarono a guardarla con una certa stupita diffidenza, se non pure a sbeffeggiarla e prevedere per lei quasi un losco avvenire”.

“Ella scrive: piegata sul suo scartafaccio [...] ella si slancia nel mondo delle sue fantasie, e scrive, scrive, per un bisogno fisico, come altre adolescenti corrono per i viali dei giardini, o vanno a un luogo loro proibito; se possono, a un convegno d’amore.”

### **Poesia *X agosto* (1897) di Giovanni Pascoli**

San Lorenzo, io lo so perché tanto  
di stelle per l’aria tranquilla  
arde e cade, perché sì gran pianto  
nel concavo cielo sfavilla.

Ritornava una rondine al tetto:  
l’uccisero: cadde tra spini:  
ella aveva nel becco un insetto:  
la cena dei suoi rondinini.

Ora è là, come in croce, che tende  
quel verme a quel cielo lontano;  
e il suo nido è nell’ombra, che attende,  
che pigola sempre più piano.

Anche un uomo tornava al suo nido:  
l’uccisero: disse: Perdono;  
e restò negli aperti occhi un grido:  
portava due bambole in dono...

Ora là, nella casa romita,  
lo aspettano, aspettano in vano:  
egli immobile, attonito, addita  
le bambole al cielo lontano.

E tu, Cielo, dall’alto dei mondi  
sereni, infinito, immortale,  
oh! d’un pianto di stelle lo inondi  
quest’atomo opaco del Male!

### **Brano tratto da *Il piacere* (1889) di Gabriele D'Annunzio**

“Egli era, per così dire, tutto impregnato d'arte [...]. Dal padre appunto ebbe il culto delle cose d'arte, il culto appassionato della bellezza, il paradossale disprezzo de' pregiudizi, l'avidità del piacere. [...] fin dal principio egli fu prodigo di sé; poiché la grande forza sensitiva, ond'egli era dotato, non si stancava mai di fornire tesori alle sue prodigalità. Ma l'espansione di quella forza era in la distruzione di un'altra forza, della forza morale che il padre stesso non aveva ritengo a reprimere. [...] Il padre gli aveva dato, tra le altre, questa massima fondamentale: bisogna fare la propria vita come un'opera d'arte. Bisogna che la vita d'un uomo d'intelletto sia opera di lui. La superiorità vera è tutta qui.”

### **Incipit dal romanzo *Il fu Mattia Pascal* (1904) di Luigi Pirandello**

“Una delle poche cose, anzi forse la sola ch'io sapessi di certo era questa: che mi chiamavo Mattia Pascal. E me ne approfittavo. Ogni qual volta qualcuno de' miei amici o conoscenti dimostrava d'aver perduto il senno fino al punto di venire da me per qualche consiglio o suggerimento, mi stringevo nelle spalle, socchiudevo gli occhi e gli rispondevo: - Io mi chiamo Mattia Pascal. - Grazie, caro. Questo lo so. - E ti par poco? Non pareva molto, per dir la verità, neanche a me. Ma ignoravo allora che cosa volesse dire il non sapere neppure questo, il non poter più rispondere, cioè, come prima, all'occorrenza: - Io mi chiamo Mattia Pascal. -”

### **Brano estratto dalla novella *La patente*, dalla terza raccolta delle *Novelle per un anno* (1922) di Luigi Pirandello**

“[...] - Ebbene, voglio anch'io la mia patente, signor giudice! La patente di jettatore. Col bollo. Con tanto di bollo legale! Jettatore patentato dal regio tribunale.  
- E poi?  
- E poi? Me lo metto come titolo nei biglietti da visita. Signor giudice, mi hanno assassinato. Lavoravo. Mi hanno fatto cacciar via dal banco dov'ero scritturale, con la scusa che, essendoci io, nessuno più veniva a far debiti e pegni; mi hanno buttato in mezzo a una strada, con la moglie paralitica da tre anni e due ragazze nubili, di cui nessuno vorrà più sapere, perché sono figlie mie; viviamo del soccorso che ci manda da Napoli un mio figliuolo, il quale ha famiglia anche lui, quattro bambini, e non può fare a lungo questo sacrificio per noi. Signor giudice, non mi resta altro che di mettermi a fare la professione del jettatore! Mi sono parato così, con questi occhiali, con quest'abito; mi sono lasciato crescere la barba; e ora aspetto la patente per entrare in campo! Lei mi domanda come? Me lo domanda perché, le ripeto, lei è un mio nemico!  
- Io?  
- Sissignore. Perché mostra di non credere alla mia potenza! Ma per fortuna ci credono gli altri, sa? Tutti, tutti ci credono! E ci son tante case da giuoco in questo paese! Basterà che io mi presenti; non ci sarà bisogno di dir nulla. Mi pagheranno per farmi andar via! Mi metterò a ronzare attorno a tutte le fabbriche; mi pianterò innanzi a tutte le botteghe; e tutti, tutti mi pagheranno la tassa, lei dice dell'ignoranza? io dico la tassa della salute! Perché, signor giudice, ho accumulato tanta bile e tanto odio, io, contro tutta questa schifosa umanità, che veramente credo d'avere ormai in questi occhi la potenza di far crollare dalle fondamenta una intera città!”

**Estratto dal poemetto *La signorina Felicita, ovvero la felicità*, da *I colloqui* (1911) di Guido Gozzano**

Signorina Felicita, a quest'ora  
scende la sera nel giardino antico  
della tua casa. Nel mio cuore amico  
scende il ricordo. E ti rivedo ancora,  
e Ivrea rivedo e la cerulea Dora  
e quel dolce paese che non dico.

Signorina Felicita, è il tuo giorno!  
A quest'ora che fai? Tosti il caffè:  
e il buon aroma si diffonde intorno?  
O cuci i lini e canti e pensi a me,  
all'avvocato che non fa ritorno?  
E l'avvocato è qui: che pensa a te.

[...]

Sei quasi brutta, priva di lusinga  
nelle tue vesti quasi campagnole,  
ma la tua faccia buona e casalinga,  
ma i bei capelli di color di sole,  
attorti in minutissime trecchie,  
sti fanno un tipo di beltà fiamminga....

[...]

Ogni giorno salivo alla tua volta  
pel soleggiato ripido sentiero.  
Il farmacista non pensò davvero  
un'amicizia così bene accolta,  
quando ti presentò la prima volta  
l'ignoto villeggiante forestiero.

Talora – già la mensa era imbandita –  
mi trattenevi a cena. Era una cena  
d'altri tempi, col gatto e la falena  
e la stoviglia semplice e fiorita  
e il commento dei cibi e Maddalena  
decrepita, e la siesta e la partita...

**Estratto dal componimento *E lasciatemi divertire!*, dalla raccolta *L'incendio* (1910) di Aldo Palazzeschi**

[...]

Labala  
Falala  
falala  
appoi lala.  
Lalala, lalala

Certo è un azzardo un po' forte,  
scrivere delle cose così,  
che ci son professori oggidi,  
a tutte le porte.

Ahahahahahahah!  
Ahahahahahahah!  
Ahahahahahahah!

Infine,  
io ho pienamente ragione,  
i tempi sono molto cambiati,  
gli uomini non dimandano  
più nulla dai poeti,  
e lasciatemi divertire!

**Poesia *Ed è subito sera* (1942) di Salvatore Quasimodo**

Ognuno sta solo sul cuore della terra  
trafitto da un raggio di sole:  
ed è subito sera.

**Poesia *Soldati* (1919 e 1931) di Giuseppe Ungaretti**

*Bosco di Courton, luglio 1918*

Si sta come  
d'autunno  
sugli alberi  
le foglie

**Poesia *Spesso il male di vivere* (1925) di Eugenio Montale**

Spesso il male di vivere ho incontrato:  
era il rivo strozzato che gorgoglia,  
era l'incartocciarsi della foglia  
riarsa, era il cavallo stramazzato.

Bene non seppi, fuori del prodigio  
che schiude la divina Indifferenza:  
era la statua nella sonnolenza  
del meriggio, e la nuvola, e il falco alto levato.

**Poesia di introduzione al romanzo *Se questo è un uomo* (1947) di Primo Levi**

Voi che vivete sicuri  
Nelle vostre tiepide case,  
Voi che trovate, tornando a sera,  
Il cibo caldo e visi amici:

Considerate se questo è un uomo  
Che lavora nel fango  
Che non conosce pace  
Che lotta per mezzo pane  
Che muore per un sì o per un no.  
Considerate se questa è una donna,  
Senza capelli e senza nome  
Senza più forza di ricordare  
Vuoti gli occhi e freddo il grembo  
Come una rana d'inverno.

Meditate che questo è stato:  
Vi comando queste parole.  
Scolpitele nel vostro cuore  
Stando in casa andando per via,  
Coricandovi alzandovi;  
Ripetetele ai vostri figli.

O vi si sfaccia la casa,  
La malattia vi impedisca,  
I vostri nati torcano il viso da voi.

## 19. Relazioni disciplinari dei singoli docenti

**Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

**Docente: Maria Giovanna Marruncheddu**

### Premessa

La classe V sez. A dell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" si compone, oltre che di nuovi iscritti all'Istituto, di alcuni alunni che conoscevano la sottoscritta dallo scorso anno: la continuità ha permesso di consolidare il rapporto instaurato in precedenza dal punto di vista sia umano, sia didattico, ed i nuovi inserimenti si sono perfettamente integrati nel sistema classe, trovando un equilibrio formativo e relazionale che ha determinato un clima di lavoro, in generale, estremamente positivo.

L'approccio alla didattica è risultato diversificato, così come le età, il bagaglio culturale e le esperienze personali degli alunni, il che ha reso talvolta complesso uniformare il livello generale della classe, ma ho cercato, a mio modo, di rafforzare il lavoro di gruppo, mirando alla maturazione degli allievi e all'acquisizione di valori positivi, quali rispetto e supporto reciproco, disciplina ed impegno nelle attività, soprattutto in vista di un traguardo importante come l'Esame di Stato.

L'azione didattica è stata rivolta, perciò, all'aspetto relazionale oltre che cognitivo degli alunni e alla promozione della loro crescita globale, nel rispetto del differenziale di ciascuno, insistendo sulla sfera motivazionale per far accrescere l'amore per la cultura e la conoscenza, l'apertura al dialogo, la consapevolezza di sé e il rispetto per gli altri, in un ambiente sereno e positivo di collaborazione.

Si è riusciti, in questo modo, ad ottenere un livello generale complessivamente sufficiente rispetto agli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno.

### Situazione iniziale

Gli allievi sono arrivati in quinta con conoscenze diverse, derivanti da percorsi scolastici e di vita differenti.

Le problematiche maggiori, per alcuni di loro, si sono riscontrate, più che nell'apprendimento, a livello di frequenza scolastica: gli alunni hanno manifestato scostante impegno nella disciplina, collezionando diverse assenze durante le lezioni in DaD, e talvolta non rispettando impegni; ciò ha inficiato i risultati globali e causato un rallentamento delle attività didattiche.

Da considerare, inoltre, difficoltà legate all'esposizione orale degli argomenti oggetto di studio, in termini di organizzazione critica del discorso.

In accordo con il C.d.C., si è cercato di responsabilizzare i discenti in merito ad impegni e scadenze, in vista non solo dell'imminente traguardo del diploma, ma anche delle future esperienze lavorative. Si è riusciti, così, a ripristinare un livello generale più o meno sufficiente rispetto agli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno.

### Obiettivi programmati

#### Conoscenze

Per quanto riguarda la LINGUA, si sono presi in considerazione:

- l'evoluzione della lingua italiana tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento;
- i caratteri stilistici e strutturali di testi di vario genere ed appartenenti a diverse correnti letterarie;
- i criteri per la redazione di un testo argomentativo.

Per quanto riguarda la LETTERATURA:

- le linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dall'Unità nazionale al Secondo Novecento;
- correnti, opere ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale di fine Ottocento e Novecento.

### Competenze

Gli obiettivi minimi in merito alle competenze prevedevano di:

- saper argomentare le proprie opinioni e produrre un testo argomentativo;
- saper individuare i caratteri generali delle correnti letterarie studiate e della poetica degli autori analizzati;
- saper sviluppare un buon metodo di studio e delle buone capacità critiche in merito agli argomenti proposti;
- saper valutare in modo autonomo il proprio lavoro.

### **Obiettivi raggiunti**

La disciplina in questione concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso di studi, risultati positivi dal punto di vista educativo, culturale e professionale. Gli obiettivi sono riconducibili a:

- saper padroneggiare la lingua italiana orale e scritta;
- saper utilizzare le tecniche di scrittura adeguate nella stesura di testi argomentativi di varia natura;
- analizzare, comprendere e collegare correnti letterarie, stili ed autori contemporanei, orientandoli nella relativa realtà storica e culturale (nello specifico si fa riferimento alle correnti del Verismo, Decadentismo, Crepuscolarismo, Futurismo, Ermetismo, Neorealismo e relativi autori, poetiche e stili).

Si può affermare che la classe, nel complesso, ha partecipato all'attività didattica con impegno, seppur alcuni alunni in modo altalenante e con molte assenze; in alcuni casi si sono ottenuti risultati molto buoni, ma in altri insufficienti o quasi sufficienti. Non tutti hanno acquisito autonomia nel metodo di studio e capacità di analizzare criticamente le principali competenze acquisite per mezzo di collegamenti.

### **Metodologia**

Ho adottato una metodologia didattica in grado di garantire un'adeguata partecipazione dei ragazzi alla lezione, calibrando momenti di "svago", volti a rafforzare i rapporti umani, a momenti di didattica "serrata", finalizzata all'adeguata comprensione degli argomenti oggetti di studio.

In particolare le lezioni sono state articolate secondo il seguente *iter*: ai ragazzi veniva somministrata, all'inizio della lezione, la dispensa relativa all'argomento da trattare e gli stessi venivano invitati a leggerla con attenzione, col supporto dell'insegnante; a ciò faceva seguito una discussione sull'argomento, volta a rafforzare la comprensione e l'approfondimento dei temi trattati, anche con l'impiego di materiali multimediali e con il costante apporto della DDI.

Alla fine di ogni U.D. e soprattutto alla fine dell'anno scolastico, si è predisposto un lavoro di potenziamento e di collaborazione nell'elaborazione di mappe concettuali, finalizzate al ripasso ed al maggiore consolidamento delle conoscenze concernenti gli argomenti svolti, e di analisi dei testi letterari proposti durante l'anno ed oggetto di valutazione durante lo svolgimento del colloquio dell'Esame di Stato.

### **Strumenti**

Si è scelto l'utilizzo, come strumento didattico principale, di dispense e fotocopie, per superare la rigidità e la complessità del libro di testo, a favore di una maggiore flessibilità e accessibilità della materia per gli allievi. Il tutto è stato corredato, in aula, dall'utilizzo costante della LIM, per la produzione di mappe concettuali, filmati e ricerche a supporto delle lezioni. Per le attività in DaD si è adoperata la piattaforma

Teams di Microsoft 365 Education, attraverso video-lezioni in modalità sincrona ed asincrona e la condivisione di materiali multimediali.

### Verifiche

E' stata privilegiata la verifica orale non formalizzata, incentrata sulla capacità degli alunni di partecipare e intervenire nella discussione sugli argomenti oggetto di studio liberamente. Tale modalità è risultata più pratica e valida soprattutto in DaD.

Si è utilizzata la verifica scritta per valutare le conoscenze tecniche relative alla produzione di elaborati in lingua italiana (testi argomentativi).

### Valutazione

Nella valutazione di fine quadrimestre e di fine anno si è tenuto e si terrà conto, oltre che dei risultati delle varie prove, anche del percorso di apprendimento (progresso o regresso), della partecipazione, del metodo di studio, dell'impegno e del comportamento individuale.

La valutazione, durante l'anno, è stata attribuita secondo i parametri delle seguenti griglie di valutazione, orale e scritta:

<b>Griglia di valutazione: ITALIANO (ORALE)</b>			
<b>Voto</b>	<b>Modalità espositive</b>	<b>Conoscenze relative all'argomento</b>	<b>Competenze elaborative e critiche</b>
<b>1 - 2</b>	Esposizione confusa/ assente	Conoscenze assenti o quasi (lo studente non risponde)	Struttura del tutto disorganica
<b>3 - 4</b>	Esposizione poco chiara, incoerente; registro linguistico poco inappropriato	Conoscenze lacunose e frammentarie, non sempre pertinenti	Scarsa capacità di elaborare concetti e stabilire nessi logici
<b>5</b>	Discorso non sempre chiaro, esposizione superficiale	Conoscenze lacunose e superficiali; sviluppo disorganico e ripetitivo	Elaborazione imprecisa e disorganica; individuazione parziale dei nessi logici
<b>6</b>	Esposizione abbastanza corretta e adeguata, ma non priva di imprecisioni	Conoscenze sufficienti, ma non rielaborate	Sufficiente capacità di elaborare e collegare informazioni
<b>7</b>	Esposizione fluida e corretta; registro linguistico appropriato	Conoscenze corrette, ma non troppo dettagliate; soddisfacenti rielaborazioni personali	Capacità di elaborare e collegare informazioni adeguata e coerente
<b>8</b>	Esposizione ben articolata, registro linguistico e terminologia appropriati ed efficaci	Conoscenze corrette e attente agli aspetti più specifici, con adeguate rielaborazioni personali	Capacità di elaborare e collegare informazioni molto adeguata; argomentazione personale coerente
<b>9 - 10</b>	Esposizione molto chiara, corretta e scorrevole; registro linguistico ricco ed estremamente appropriato	Conoscenze complete, approfondite e ben strutturate	Elaborazione completo e organico; individuazione e collegamento delle relazioni adeguata e coerente, con efficaci argomentazioni critiche

<b>Griglia di valutazione: ITALIANO (SCRITTO)</b>				
<b>Voto</b>	<b>Forma espressiva</b> <i>(competenza ortografica, morfosintattica e lessicale)</i>	<b>Pertinenza e correttezza dei contenuti</b>	<b>Capacità di adeguamento alla tipologia testuale richiesta / Rispetto delle consegne</b>	<b>Capacità logico-critiche e interpretative</b>
<b>1 - 2</b>	Uso scorretto delle strutture morfo-sintattiche e ortografiche; lessico improprio	Trattazione completamente fuori tema	Esposizione confusa, priva di ordine e di una precisa connotazione	Struttura del tutto disorganica
<b>3 - 4</b>	Uso poco corretto delle strutture morfo-sintattiche e ortografiche; lessico povero	Conoscenze lacunose e frammentarie	Le richieste vengono spesso eluse e le consegne non rispettate. L'uso delle informazioni e dei documenti forniti è inadeguato	Struttura disorganica
<b>5</b>	Uso delle strutture morfo-sintattiche e ortografiche abbastanza adeguato, ma non privo di errori	I contenuti appaiono acquisiti superficialmente	Le richieste vengono soddisfatte parzialmente. L'uso delle informazioni e dei documenti forniti è approssimativo	Struttura non pienamente organica
<b>6</b>	Uso sostanzialmente appropriato delle strutture morfo-sintattiche e ortografiche; lessico complessivamente adatto alla situazione comunicativa	Emergono i contenuti fondamentali	Le richieste vengono soddisfatte ma in modo superficiale. L'uso delle informazioni e dei documenti forniti appare soddisfacente	Struttura sufficientemente chiara e ordinata ma sprovvista di interpretazioni e rielaborazioni personali
<b>7</b>	Uso appropriato delle strutture espressive; lessico adeguato ed idoneo alla situazione comunicativa	I contenuti sono corretti e adeguati, anche se non molto approfonditi	Le richieste vengono recepite e soddisfatte in maniera abbastanza adeguata. L'uso delle informazioni e dei documenti forniti è complessivamente preciso	Struttura soddisfacente, sostenuta da sufficienti capacità logiche e interpretative
<b>8</b>	Uso estremamente appropriato delle strutture morfo-sintattiche e ortografiche; lessico ricco e pertinente alla situazione comunicativa	Contenuti corretti e adeguatamente approfonditi	Le richieste sono soddisfatte in maniera pertinente. L'uso delle informazioni e dei materiali forniti è metodico e preciso	Struttura soddisfacente e organica sostenuta da adeguate capacità logico-interpretative
<b>9 - 10</b>	La forma espressiva risulta chiara, estremamente corretta e scorrevole, anche con ricorso a periodi ampi e articolati; lessico curato e perfettamente adatto al contesto	Contenuti ben acquisiti, trattati e sistematicamente approfonditi	Le richieste vengono recepite e soddisfatti in maniera molto pertinente con elementi personali e di originalità. L'uso delle informazioni e dei documenti forniti è estremamente preciso	Struttura estremamente corretta e organica, sostenuta da evidenti capacità logiche e interpretative autonome.

**Programma svolto di Lingua e Letteratura italiana  
A.S. 2020/21**

**Contenuti LINGUA:**

• **Laboratori testuali:**

1 - *Il testo argomentativo*

**Contenuti LETTERATURA:**

• **Unità Didattica 1 - La fine dell'Ottocento:**

1 - *Il Verismo*

2 - *Giovanni Verga*

3 - *Enrico Costa*

4 - *Grazia Deledda*

• **Unità Didattica 2 - Tra Ottocento e Novecento:**

1 - *Il Decadentismo*

2 - *Giovanni Pascoli*

3 - *Gabriele D'Annunzio*

4 - *Luigi Pirandello*

• **Unità Didattica 3 - Il Primo Novecento:**

1 - *L'evoluzione linguistica e culturale del Primo Novecento*

2 - *Il Crepuscolarismo (Guido Gozzano)*

3 - *Il Futurismo (Filippo Tommaso Marinetti, Aldo Palazzeschi)*

4 - *L'Ermetismo (Salvatore Quasimodo)*

5 - *Giuseppe Ungaretti*

6 - *Eugenio Montale*

• **Unità Didattica 4 - Il Secondo Novecento:**

1 - *Il Neorealismo (Beppe Fenoglio, Alberto Moravia, Primo Levi, Ignazio Silone)*

## **Materia: STORIA**

**Docente:** *Maria Giovanna Marruncheddu*

### **Premessa**

La classe V sez. A dell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" si compone, oltre che di nuovi iscritti all'Istituto, di alcuni alunni che conoscevano la sottoscritta dallo scorso anno: la continuità ha permesso di consolidare il rapporto instaurato in precedenza dal punto di vista sia umano, sia didattico, ed i nuovi inserimenti si sono perfettamente integrati nel sistema classe, trovando un equilibrio formativo e relazionale che ha determinato un clima di lavoro, in generale, estremamente positivo.

L'approccio alla didattica è risultato diversificato, così come le età, il bagaglio culturale e le esperienze personali degli alunni, il che ha reso talvolta complesso uniformare il livello generale della classe. Ho cercato, a mio modo, di rafforzare il lavoro di gruppo, mirando alla maturazione degli allievi e all'acquisizione di valori positivi, quali rispetto e supporto reciproco, disciplina ed impegno nelle attività, soprattutto in vista dell'Esame di Stato.

L'azione didattica è stata rivolta, perciò, all'aspetto relazionale oltre che cognitivo degli alunni ed alla promozione della loro crescita globale, nel rispetto del differenziale di ciascuno, insistendo sulla sfera motivazionale, per far accrescere l'amore per la cultura e la conoscenza, l'apertura al dialogo, la consapevolezza di sé e il rispetto per gli altri, in un ambiente sereno e positivo di collaborazione.

Si è riusciti, in questo modo, ad ottenere un livello generale complessivamente sufficiente rispetto agli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno.

### **Situazione iniziale**

I ragazzi sono arrivati in quinta con conoscenze diverse, derivanti da percorsi scolastici e di vita differenti.

Le problematiche maggiori si sono riscontrate, più che nell'apprendimento, a livello di partecipazione e frequenza scolastica, con conseguente calo del rendimento. Alcuni alunni hanno manifestato scostante impegno nella disciplina, talvolta assentandosi e non rispettando impegni concordati per tempo; ciò ha inevitabilmente inficiato i risultati e causato un rallentamento delle attività didattiche. Altri si sono distinti per impegno e continuità nello studio e nella partecipazione alle lezioni.

Da considerare, salvo rare eccezioni, difficoltà legate all'esposizione orale degli argomenti oggetto di studio ed in termini di organizzazione critica e rielaborazione dei contenuti.

Durante l'anno si è cercato di responsabilizzare i discenti in merito ad impegni e scadenze, in vista non solo dell'imminente traguardo del diploma, ma anche delle future esperienze lavorative. Si è riusciti, così, a ripristinare un livello generale omogeneo rispetto agli obiettivi prefissati.

### **Obiettivi programmati**

#### Conoscenze

Si sono tenuti in considerazione:

- le principali persistenze e i processi di trasformazione tra il XIX e il XXI secolo in Italia, in Europa e nel mondo, affinché la classe li sapesse individuare e ricostruire;
- l'evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali;
- l'analisi di ideologie, contesti, guerre ed altri fattori che hanno favorito le trasformazioni sociali e storiche da fine Ottocento alla seconda metà del Novecento.

### Competenze

Gli obiettivi minimi in merito alle competenze prevedevano di:

- individuare, analizzare, ricostruire e collegare i processi storici che hanno caratterizzato il nuovo Stato italiano dalla fine dell'Ottocento al Novecento;
- saper sviluppare un buon metodo di studio e delle buone capacità critiche e di collegamento degli eventi studiati;
- saper valutare in modo autonomo il proprio lavoro.

### **Obiettivi raggiunti**

La disciplina in questione concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso di studi, risultati positivi dal punto di vista educativo, culturale e professionale. Gli obiettivi sono riconducibili a:

- saper ricostruire i principali mutamenti storici contemporanei, individuandone cause e conseguenze;
- analizzare, comprendere e collegare epoche storiche ed avvenimenti significativi, orientandoli nei relativi contesti geografici ed ideologici (nello specifico si fa riferimento alla società di fine XIX secolo, all'Età giolittiana in Italia, la Prima guerra mondiale, i principali totalitarismi sviluppatasi in Europa tra le due guerre, la Seconda guerra mondiale e la Resistenza, la nascita della Repubblica italiana, la Guerra fredda).

Si può affermare che la classe, nel complesso, ha partecipato all'attività didattica con impegno, seppur alcuni alunni in modo altalenante e con molte assenze; in alcuni casi si sono ottenuti risultati molto buoni, ma in altri insufficienti o quasi sufficienti. Molti allievi hanno richiesto spesso sollecitazioni e recuperi, ottenendo, a quel punto, risultati più o meno positivi. Non tutti hanno acquisito autonomia nel metodo di studio e capacità di analizzare criticamente le principali competenze acquisite per mezzo di collegamenti, anche perché si sono riscontrate, in alcuni alunni, scarse conoscenze di cultura generale.

### **Metodologia**

Ho adottato una metodologia didattica in grado di garantire un'adeguata partecipazione dei ragazzi alla lezione, calibrando momenti di "svago", volti a rafforzare i rapporti umani, a momenti di didattica "serrata", finalizzata all'adeguata comprensione degli argomenti oggetti di studio.

In particolare le lezioni sono state articolate secondo il seguente *iter*: ai ragazzi veniva somministrata, all'inizio della lezione, la dispensa relativa all'argomento da trattare e gli stessi venivano invitati a leggerla con attenzione, col supporto dell'insegnante; a ciò faceva seguito una discussione sull'argomento, volta a rafforzare la comprensione e l'approfondimento dei temi trattati, anche con l'impiego di materiali multimediali e con il costante apporto della DDI.

Alla fine di ogni U.D. e soprattutto alla fine dell'anno scolastico, si è predisposto un lavoro di potenziamento e di collaborazione nell'elaborazione di mappe concettuali, finalizzate al ripasso ed al maggiore consolidamento delle conoscenze concernenti gli argomenti svolti, e di analisi di immagini riconducibili ai contenuti svolti, come esercitazione per il colloquio dell'Esame di Stato.

### **Strumenti**

Si è scelto l'utilizzo, come strumento didattico principale, di dispense e fotocopie, per superare la rigidità e la complessità del libro di testo, a favore di una maggiore flessibilità e accessibilità della materia per gli allievi. Il tutto è stato corredato, in aula, dall'utilizzo costante della LIM, per la produzione di mappe concettuali, filmati e ricerche a supporto delle lezioni. Per le attività in DaD si è adoperata la piattaforma *Teams* di *Microsoft 365 Education*, attraverso video-lezioni in modalità sincrona ed asincrona e la condivisione di materiali multimediali.

### Verifiche

E' stata privilegiata la verifica orale non formalizzata, incentrata sulla capacità degli alunni di partecipare e intervenire nella discussione sugli argomenti oggetto di studio liberamente. Tale modalità è risultata più pratica e valida soprattutto in DaD.

### Valutazione

Nella valutazione di fine quadrimestre e di fine anno si è tenuto conto, oltre che dei risultati delle varie prove, anche del percorso di apprendimento (progresso o regresso), della partecipazione, del metodo di studio, dell'impegno e del comportamento individuale.

La votazione, durante l'anno, è stata attribuita secondo i parametri della seguente griglia di valutazione orale:

<b>Griglia di valutazione: STORIA</b>				
<b>Voto</b>	<b>Modalità espositive</b> (chiarezza, correttezza, coerenza, uso del linguaggio disciplinare)	<b>Conoscenze</b> (assimilazione dei contenuti, definizione di termini e concetti)	<b>Individuazione delle relazioni</b> (contestualizzazione, riconoscimento dei legami di causa/effetto e dei nessi tra i fatti storici, individuazione delle interazioni tra soggetti diversi - storici, sociali, politici - nei processi storici)	<b>Analisi e valutazione</b>
<b>1 - 2</b>	Esposizione confusa/ assente	Conoscenze assenti o quasi (lo studente non risponde)	Conoscenze assenti o quasi (lo studente non risponde)	Assenti
<b>3 - 4</b>	Esposizione poco chiara, incoerente, gravemente scorretta	Conoscenze lacunose e frammentarie, non sempre pertinenti	Inquadramento errato del fatto storico e delle relazioni	Analisi molto confusa e lacunosa
<b>5</b>	Discorso non sempre chiaro, esposizione superficiale	Conoscenze lacunose	Inquadramento impreciso del fatto storico; individuazione parziale delle relazioni	Analisi parziale; valutazione critica poco coerente
<b>6</b>	Discorso abbastanza corretto e coerente, ma non privo di imprecisioni	Conoscenze essenziali, con qualche inesattezza	Inquadramento del fatto storico generico, anche se corretto; individuazione parziale delle relazioni	Analisi essenziale; valutazione critica coerente, ma elementare
<b>7</b>	Esposizione fluida e corretta; registro linguistico appropriato	Conoscenze corrette, ma non troppo dettagliate	Inquadramento del fatto storico corretto ed esaustivo; individuazione ampia delle relazioni	Analisi articolata e corretta; valutazione critica congrua
<b>8</b>	Esposizione ben articolata, registro linguistico e terminologia appropriati ed efficaci	Conoscenze corrette e attente agli aspetti più specifici	Inquadramento del fatto storico esaustivo; individuazione ampia e approfondita delle relazioni, con rielaborazioni personali	Analisi ben sviluppata e coerente; valutazione critica adeguata e ben articolata
<b>9 - 10</b>	Esposizione molto corretta e scorrevole; registro linguistico ricco e adeguato	Conoscenze approfondite, organiche e ben strutturate	Inquadramento del fatto storico completo e organico; individuazione delle relazioni ben articolata e ben documentata; con efficaci rielaborazioni critiche	Analisi articolata e rigorosa; valutazione critica articolata e arricchita da riferimenti multidisciplinari

**Programma svolto di Storia**  
**A.S. 2020/21**

- **Unità Didattica 1 (di raccordo) - L'Europa delle Nazioni:**
  - 1 - *Restaurazione e opposizioni*
  - 2 - *I moti rivoluzionari*
  - 3 - *L'unificazione italiana*
  
- **Unità Didattica 2 - L'Italia dopo l'Unità:**
  - 1 - *La crisi di fine secolo*
  
- **Unità Didattica 3 - La nuova società:**
  - 1 - *La seconda rivoluzione industriale*
  - 2 - *La società di massa*
  
- **Unità Didattica 4 - L'età giolittiana:**
  - 1 - *Giovanni Giolitti*
  
- **Unità Didattica 5 - La prima guerra mondiale: cause e conseguenze:**
  - 1 - *L'inizio del primo conflitto mondiale e l'ingresso dell'Italia*
  - 2 - *La grande guerra*
  - 3 - *Il primo dopoguerra in Italia*
  
- **Unità Didattica 6 - La Rivoluzione russa:**
  - 1 - *L'Impero russo del XIX secolo*
  - 2 - *Le rivoluzioni russe e la nascita dell'URSS*
  - 3 - *Il regime di Stalin*
  
- **Unità Didattica 7 - L'età dei totalitarismi:**
  - 1 - *La nascita del fascismo*
  - 2 - *Il regime fascista*
  - 3 - *L'Italia antifascista*
  - 4 - *La Repubblica di Weimar*
  - 5 - *Il nazismo*
  - 6 - *La dittatura nel Terzo Reich*
  
- **Unità Didattica 8 - La seconda guerra mondiale: cause e conseguenze:**
  - 1 - *Verso la guerra*
  - 2 - *La seconda guerra mondiale: le prime fasi*
  - 3 - *La svolta nel conflitto (1942-43)*
  - 4 - *La guerra e la Resistenza in Italia (1943-45)*
  - 5 - *La fine del conflitto*
  
- **Unità Didattica 9 - Il secondo dopoguerra:**
  - 1 - *Le origini della guerra fredda*
  - 2 - *La Repubblica Italiana*
  - 3 - *Guerra fredda e distensione*

## **Materia: ECONOMIA AZIENDALE**

**Docente: Manca Paolo**

### **Premessa**

La classe V dell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" è composta prevalentemente da allievi provenienti dall'Istituto, coi quali si è avuta continuità didattica dal precedente anno, più alcuni allievi provenienti da altre scuole.

In alcuni casi, si è reso necessario un lavoro personalizzato, in quanto all'interno del gruppo classe sono presenti alunni con difficoltà nell'apprendimento di determinati concetti e nelle capacità di calcolo: per questo è stato necessario rimodulare l'offerta formativa in modo da sostenere i più deboli, con rallentamenti nello svolgimento dei programmi e recuperi in itinere, allo stesso tempo cercando di potenziare i ragazzi sufficientemente preparati e valorizzare i loro percorsi didattici.

La situazione di emergenza dettata dalla diffusione del Covid-19 ha rallentato lo svolgimento del programma: la didattica a distanza non sempre ha permesso un agevole svolgimento delle lezioni, a causa di difficoltà tecniche riscontrate dalla classe, anche se, nella maggior parte dei casi, si riconosce l'impegno e la volontà nel superare tali problematiche.

### **Situazione iniziale**

Gli allievi presentavano conoscenze piuttosto omogenee sulla materia. Le problematiche iniziali maggiori si sono riscontrate a livello di interesse e di partecipazione, con molti casi in cui la frequenza scolastica (sia in presenza che in DaD) non costante ha portato il C.d.C. a segnalare gli stessi, poiché, anche a livello generale, il gruppo classe subiva un rallentamento. Molti sforzi da parte dell'intero Consiglio sono stati indirizzati nel responsabilizzare gli alunni sia su determinati atteggiamenti di correttezza nei confronti del resto della classe, sia sul valore del proprio lavoro; in tal senso, in alcuni casi si possono apprezzare risultati soddisfacenti.

### **Obiettivi programmati**

#### Conoscenze

Per quanto riguarda la parte contabile, si prendono in considerazione:

- l'aspetto finanziario ed economico della gestione;
- le norme di redazione contabile;
- i criteri per la redazione del bilancio, in vista dell'elaborato dell'Esame di Stato.

#### Competenze

Gli obiettivi in merito alle competenze prevedevano di:

- saper interpretare l'andamento della gestione aziendale tramite l'analisi di bilancio;
- saper riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi dalla revisione contabile;
- saper sviluppare un metodo di calcolo autonomo coerente con le esigenze di ricerca aziendali;

### **Obiettivi raggiunti**

La disciplina in questione concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso di studi, risultati positivi dal punto di vista educativo, culturale e professionale.

Gli obiettivi sono riconducibili a:

- saper strutturare un bilancio con vincoli numerici e logici;
- saper utilizzare le tecniche di scrittura contabile adeguate;

- analizzare, comprendere e collegare fenomeni economici diversi tra loro, a livello aziendale ed interaziendale, attraverso l'analisi di bilancio.
- elaborare una strategia di calcolo adeguata alle finalità di budgeting e di analisi di bilancio.

### **Metodologia**

Ho adottato una metodologia didattica incentrata sulla lettura delle dispense riguardanti l'argomento del programma, per poi stimolare una discussione tra gli alunni, anche attraverso esempi supportati da ricerche su internet per mezzo della LIM. Il tema trattato nelle dispense può prevedere lo svolgimento di un esercizio e, nella quasi totalità dei casi, le lezioni hanno rappresentato un momento di analisi ulteriore, attraverso altri esempi di calcolo previsti dall'argomento del giorno.

### **Strumenti**

Gli allievi dispongono di dispense prodotte dal docente, le quali contengono l'argomento che verrà trattato in classe; normalmente viene utilizzata la LIM e una lavagna magnetica, grazie alle quali vengono proposti esercizi per approfondire i temi presentati nelle dispense. Inoltre con la LIM si svolge attività di ricerca, per attualizzare e rendere concreti gli argomenti trattati.

### **Verifiche**

Si è utilizzata prevalentemente la verifica scritta, per valutare le conoscenze tecniche relative alla produzione di elaborati contabili; le verifiche orali si sono concentrate sulla valutazione della parte teorica della disciplina, con un momento sempre dedicato allo svolgimento di esercizi per la valutazione sulle conoscenze contabili.

### **Valutazione**

Nella valutazione di fine quadrimestre e di fine anno si tiene conto, oltre che dei risultati delle varie prove, anche del percorso di apprendimento (progresso o regresso), della partecipazione, del metodo di studio, dell'impegno e del comportamento individuale.

La valutazione è stata attribuita secondo i parametri delle seguenti griglie:

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE

<b>GIUDIZIO SINTETICO</b>	<b>Voto in Decimi</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Argomentazione, Problematizzazione, Approfondimento, Rielaborazione</b>	<b>Proprietà del Linguaggio e Competenze Comunicative</b>
<b>TOTALMENTE NEGATIVO</b>	<b>Da 1 a 3</b>	Inesistenti	Inesistente	Comunicazione confusa e senza alcun significato
<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	<b>Da 4 a 4,5</b>	Inadeguate e frammentarie	Inadeguata	Comunicazione non comprensibile, lessico povero e terminologia impropria
<b>INSUFFICIENTE</b>	<b>Da 5 a 5,5</b>	Superficiali ma parzialmente corrette	Parziale e discontinua	Comunicazione comprensibile ma priva, talvolta, di ordine logico
<b>SUFFICIENTE E PIU' CHE SUFFICIENTE</b>	<b>Da 6 a 6,5</b>	Complete in linea di massima ma non approfondite	Essenziale con espressione di generiche impressioni personali	Comunicazione semplice e sufficientemente chiara: terminologia non sempre appropriata.
<b>DISCRETO</b>	<b>Da 7 a 7,5</b>	Quasi complete	Lineare con elementi di rielaborazione personale	Comunicazione chiara con utilizzo di terminologia non sempre appropriata
<b>BUONO E OTTIMO</b>	<b>Da 8 a 9,5</b>	Complete e approfondite	Completa e approfondita con significativi elementi di rielaborazione personale	Comunicazione corretta e ben articolata, terminologia appropriata ed efficace. Atteggiamento propositivo e sicuro
<b>ECCELLENTE</b>	<b>10</b>	Tutte le caratteristiche di cui sopra al massimo grado	Tutte le caratteristiche di cui sopra al massimo grado	Tutte le caratteristiche di cui sopra al massimo grado

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCRITTA

<b>Voto in Decimi</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>CAPACITA'</b>
<b>1</b>	Nessuna	Nessuna	Nessuna
<b>2,5</b>	Gravemente errate, espressione sconnessa	Non sa cosa fare	Non si orienta
<b>2,5</b>	Grosse lacune ed errori	Non riesce ad applicare le minime conoscenze anche se guidato	Non riesce ad analizzare
<b>3,5</b>	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori
<b>3,5</b>	Conoscenze frammentarie con errori e lacune	Applica le conoscenze minime solo se guidato ma con errori	Compie analisi lacunose, sintesi incoerenti, commette errori
<b>4</b>	Conoscenze carenti, con errori ed espressione impropria	Applica le conoscenze minime solo se guidato	Qualche errore, analisi parziali e sintesi scorrette
<b>4,5</b>	Conoscenze carenti, espressione difficoltosa	Applica le conoscenze minime anche autonomamente, ma con gravi errori	Qualche errore, analisi e sintesi parziali
<b>5</b>	Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio	Applica autonomamente le minime conoscenze con qualche errore	Analisi parziali, sintesi imprecise
<b>5,5</b>	Conoscenze complete con imperfezioni, esposizione a volte imprecisa	Applica autonomamente le minime conoscenze, con imperfezioni	Imprecisioni, analisi corrette, difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove
<b>6</b>	Conoscenze complete, ma non approfondite, esposizione semplice ma corretta	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime	Coglie il significato, esatta interpretazione di semplici informazioni, analisi corrette, gestione di semplici situazioni nuove
<b>6,5</b>	Conoscenze complete, poco approfondite, esposizione corretta	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi ma con errori	Esatta interpretazione del testo, sa ridefinire un concetto, gestisce autonomamente situazioni nuove
<b>7</b>	Conoscenze complete, quando guidato sa approfondire, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti
<b>8</b>	Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi in modo corretto	Coglie le implicazioni, compie correlazioni con imprecisioni, rielaborazione corretta
<b>9</b>	Conoscenza complete con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze. Quando guidato trova soluzioni migliori	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma
<b>10</b>	Conoscenze complete approfondite e ampliate, esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco e appropriato	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo soluzioni migliori	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse

**Programma svolto di Economia aziendale  
A.S. 2020/21**

UD1. Analisi di bilancio

- Le imprese industriali:
  - Definizione e classificazione di impresa industriale
  - Caratteristiche strutturali e organizzative
- Il sistema informativo di bilancio
- La contabilità generale: richiami su
  - Le operazioni di compravendita
  - I finanziamenti a breve e lungo termine alle imprese
- Aspetti economici e patrimoniali
- I principi contabili
- La gerarchia delle fonti normative di bilancio
- Il bilancio secondo gli IAS/IFRS: principi di redazione e clausola generale
- Redazione di Stato Patrimoniale e Conto Economico civilistico
- Le scritture di assestamento
  - Le scritture di completamento
  - Le scritture di integrazione
  - Le scritture di rettifica
  - Le scritture di ammortamento
- Le scritture di epilogo e di chiusura: determinazione del reddito d'esercizio
- Le rimanenze di magazzino
- Le immobilizzazioni e i beni strumentali
  - Le immobilizzazioni immateriali
  - Le immobilizzazioni materiali
  - Le immobilizzazioni finanziarie: le partecipazioni
  - L'interpretazione del bilancio dagli schemi civilistici
- Riclassificazione di bilancio
  - La riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo il criterio finanziario
  - La riclassificazione del Conto Economico secondo il metodo a valore aggiunto
- L'analisi attraverso gli indici di bilancio:
  - Indici patrimoniali
  - Indici finanziari
  - Indici reddituali

- Costruzione del bilancio con vincoli determinati da indici e margini

#### UD2. Strumenti di pianificazione

- La contabilità analitica
- I costi nella contabilità gestionale e analitica
- La classificazione dei costi:
  - Costi industriali, amministrativi e commerciali
  - Costi speciali e costi comuni
  - Costi fissi e costi variabili
- Le configurazioni dei costi industriali: costo primo e costo industriale
- L'imputazione dei costi su base unica e su base multipla
- Principi sulle metodologie di determinazione dei costi: cenni su direct costing e full costing
- Analisi per la determinazione del break-even point
- La strategia aziendale:
  - La matrice BCG
  - L'analisi SWOT
  - Il modello di Porter

#### UD3. Il marketing

- Principi di marketing
- Tecniche per piani di marketing
- Marketing mix: le 4 P
  - Prezzo, prodotto, posizionamento e promozione
- Il *Guerrilla Marketing*
- Principi di comunicazione socio-ambientale: il bilancio socio-ambientale

**Materia: DIRITTO**

**Docente:** *Costantina Lorenzoni*

**Premessa**

La classe V “Amministrazione, Finanza e Marketing” è composta da alunni con bagaglio culturale e preparazione scolastica eterogenei. La sottoscritta ha preso la cattedra di Diritto nel mese di novembre 2020.

**Situazione iniziale**

Dopo aver conosciuto la classe, è stato possibile riscontrare, per alcuni ragazzi, la presenza di problematiche di carattere didattico, alcune pregresse, altre, invece, strettamente connesse alla difficoltà legate alla Didattica a Distanza.

La V AFM, sotto il profilo didattico, si presentava con lacune personali, dovute alla mancanza di argomenti svolti; sotto il profilo relazionale, alternava periodi di volenterosa partecipazione ad altri in cui palesava scarsa volontà partecipativa o motivazione e ciò ha coinciso soprattutto con il periodo di DaD. In alcuni casi, l’impegno ed il rendimento nello studio della materia del Diritto sono stati condizionati da vicende personali e scolastiche.

La Didattica a distanza è stata, per diversi mesi, l’unica modalità di comunicazione con i ragazzi e, in alcuni casi, ha generato in loro sconforto, tanto da indurli ad allontanarsi dalle lezioni (o a parteciparvi “a singhiozzo”) e a palesare poco interesse ed impegno.

I ragazzi sono arrivati in quinta con conoscenze del Diritto diverse, derivanti da percorsi scolastici e di vita differenti. L’approccio alla didattica è stato eterogeneo, in virtù del bagaglio culturale con il quale gli alunni hanno affrontato l’anno scolastico; il quale è risultato molto diverso per loro, a seguito delle influenze prodotte da esperienze fatte, delusioni subite, ripetuti insuccessi.

Preso atto della situazione e tenendo ben presente che è compito del docente trasformare e veicolare le attitudini dei ragazzi verso un reale lavoro di gruppo, avendo come obiettivo ultimo la loro crescita e maturazione, si è cercato di aiutare gli alunni a superare una fase delicata del loro percorso di vita, in prospettiva delle scelte future che ognuno di loro vorrà o dovrà compiere.

**Obiettivi generali**

In accordo con la programmazione del Consiglio di Classe, per la materia di Diritto, la docente ha cercato di portare avanti un’azione formativa quanto più adatta alle esigenze culturali degli studenti, considerate negli aspetti cognitivi, affettivo-motivazionali e relazionali. In questo contesto si è cercato di lavorare creando un collegamento diretto tra gli argomenti di Diritto e la quotidianità della realtà, in modo da rendere meno difficoltoso e più stimolante l’approccio con la materia da parte degli studenti.

Tuttavia, questo intento non ha sempre prodotto gli effetti desiderati, a causa dei tempi ridotti dell’attuazione e della Didattica a distanza.

In questo contesto, il Diritto si manifesta come la disciplina che, partendo dall’insegnamento dei concetti basilari di democrazia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili, ha l’obiettivo di portare gli alunni a saper individuare gli strumenti da utilizzare per la comprensione dei codici di comportamento, che la società e l’ambiente nel quale si viene ad operare presentano. E ciò al fine di far loro acquisire la consapevolezza di dover compiere la propria esperienza personale nel rispetto di un sistema di regole, fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente.

Questo processo non è stato colto nella sua pienezza da tutti i ragazzi. In molti casi, soprattutto durante il periodo di attivazione della DaD, si è dovuto riprendere alcuni argomenti già, altre volte, trattati: ciò ha comportato la riduzione del programma svolto, rispetto a quello previsto nella programmazione iniziale.

### **Obiettivi raggiunti**

Durante questo anno scolastico la classe si è impegnata in maniera poco costante. Nel periodo in cui si è svolta la DaD alcuni alunni hanno mostrato un calo notevole nell'impegno e nell'attenzione, ed i risultati ne hanno risentito.

Tuttavia, è possibile affermare che alcuni alunni hanno lavorato con metodo organizzato e dimostrato autonomia di giudizio e capacità di rielaborazione personale, nel quadro di un impegno serio e attento. La quasi totalità della classe ha partecipato con impegno nel corso della didattica in presenza.

Dalle verifiche orali è emerso che, nella maggioranza dei ragazzi sussistevano delle lacune che si è cercato di colmare durante l'anno.

Si è tentato, inoltre, di valorizzare al massimo le attitudini personali di ciascuno, ma non si è comunque riusciti ad ottenere un livello omogeneo e completo degli obiettivi prefissati. Al momento, solo pochi alunni raggiungono una conoscenza più ampia degli argomenti trattati, mentre la maggior parte si limita ad una preparazione essenzialmente di tipo scolastico. Non tutti hanno acquisito autonomia nel metodo di studio e capacità di discutere criticamente le principali conoscenze acquisite.

### **Metodologia**

La metodologia didattica, adottata dalla docente, consiste nell'organizzare la lezione in modo tale da stimolare un'attiva partecipazione degli alunni. Per tale motivo, le lezioni sono articolate nel seguente modo: all'inizio della lezione gli studenti vengono invitati a leggere la dispensa, fornita loro prima della lezione stessa e relativa all'argomento da trattare; quindi, alla lettura fa seguito una discussione sull'argomento, sotto la supervisione della docente che, di volta in volta, interviene per coordinare e approfondire l'argomento.

In seguito all'emergenza Coronavirus, la piattaforma *Teams* di Microsoft è stato un valido supporto ed ha permesso la continuità della didattica e delle attività; al contempo, tuttavia, ha, di fatto, penalizzato quegli studenti che necessitavano di un supporto permanente e costante dell'insegnante. Tale stato di cose ha posto in evidenza le peculiarità caratteriali di ogni singolo alunno: gli allievi inclini alla discussione e al confronto in classe hanno continuato ad essere partecipativi anche con la didattica online; di contro, per gli studenti più apprensivi e insicuri, questo strumento ha delineato un nuovo ostacolo per l'apprendimento, non sempre sormontabile.

### **Strumenti**

Si è scelto l'utilizzo, come strumento didattico principale, di dispense e fotocopie, per superare la rigidità e la difficoltà del libro di testo, a favore di una maggiore flessibilità e accessibilità della materia. La proiezione di tale materiale ha richiesto l'utilizzo della LIM.

Nel corso dell'anno scolastico, per la Didattica a distanza, si è utilizzata una piattaforma multimediale in grado di supportare la classe per le video lezioni, per l'assegnazione delle attività e per la continua comunicazione tra studenti e docenti.

### Verifiche

Nel corso dell'anno scolastico le verifiche sono state solo orali, sia durante la didattica in presenza, che durante la DaD.

La valutazione degli alunni è stata continua: essi, difatti, potevano partecipare ed intervenire nel corso delle lezioni e delle discussioni, sia in presenza che durante le video lezioni, liberamente, senza alcun condizionamento dettato dal voto finale.

### Valutazione

Nella valutazione di fine quadrimestre si è tenuto conto sia delle prove orali, che della partecipazione, dell'impegno, del comportamento e del metodo di studio.

La stessa è stata attribuita secondo le griglie di seguito riportate relative alle prove orali.

<b>GIUDIZIO SINTETICO</b>	<b>Voto in Decimi</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Argomentazione Problematizzazione Approfondimento Rielaborazione</b>	<b>Proprietà del Linguaggio e Competenze Comunicative</b>
<b>TOTALMENTE NEGATIVO</b>	<b>Da 1 a 3</b>	Inesistenti	Inesistente	Comunicazione confusa e senza alcun significato
<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	<b>Da 4 a 4,5</b>	Inadeguate e frammentarie	Inadeguata	Comunicazione non comprensibile, lessico povero e terminologia impropria
<b>INSUFFICIENTE</b>	<b>Da 5 a 5,5</b>	Superficiali ma parzialmente corrette	Parziale e discontinua	Comunicazione comprensibile, ma priva, talvolta, di ordine logico
<b>SUFFICIENTE E PIU' CHE SUFFICIENTE</b>	<b>Da 6 a 6,5</b>	Complete in linea di massima ma non approfondite	Essenziale con espressione di generiche impressioni personali	Comunicazione semplice e sufficientemente chiara; terminologia non sempre appropriata
<b>DISCRETO</b>	<b>Da 7 a 7,5</b>	Quasi complete	Lineare con elementi di rielaborazione personale	Comunicazione chiara, con utilizzo di terminologia non sempre appropriata
<b>BUONO E OTTIMO</b>	<b>Da 8 a 9,5</b>	Complete e approfondite	Completa e approfondita con significativi elementi di rielaborazione personale	Comunicazione corretta e ben articolata, terminologia appropriata ed efficace. Atteggiamento propositivo e sicuro
<b>ECCELLENTE</b>	<b>10</b>	Tutte le caratteristiche di cui sopra al massimo grado	Tutte le caratteristiche di cui sopra al massimo grado	Tutte le caratteristiche di cui sopra al massimo grado

**Programma svolto di Diritto  
A.S. 2020/2021**

• **Unità Didattica 1:**

- Lo Stato ed i suoi elementi

1. Che cosa è lo Stato
2. Gli elementi dello Stato
3. Popolo e Cittadinanza
4. La cittadinanza italiana: come si diventa cittadino italiano?
5. Il territorio

• **Unità Didattica 2:**

- Forme di Stato e forme di Governo.

1. Forme di Stato
2. Forme di Governo: la Monarchia e la Repubblica

• **Unità Didattica 3:**

- La Costituzione Italiana

1. Le origini della Repubblica Italiana
2. Nascita della Costituzione
3. I caratteri della Costituzione
4. La struttura della Costituzione

• **Unità Didattica 4:**

- I principi fondamentali della Costituzione Italiana – Parte I

1. La democrazia
2. I diritti di libertà e i doveri

- I principi fondamentali della Costituzione Italiana – Parte II

1. Il principio di uguaglianza:
  - a. Caratteri generali
  - b. Uguaglianza formale
  - c. Uguaglianza sostanziale
  - d. L'internazionalismo

• **Unità Didattica 5:**

- L'organizzazione costituzionale: il Parlamento ed il Governo - Parte I

1. L'organizzazione dello Stato Italiano
2. Il Parlamento
  - a. Il bicameralismo perfetto
  - b. Differenze tra le due Camere
  - c. L'elezione del Parlamento
  - d. La posizione dei parlamentari

- L'organizzazione costituzionale: il Parlamento ed il Governo - Parte II

1. Il Governo
  - a. Gli organi di Governo
  - b. La formazione del Governo
  - c. Le funzioni
  - d. La Pubblica Amministrazione e i suoi principi

• **Unità Didattica 6:**

- L'organizzazione costituzionale: il Presidente della Repubblica, la Corte Costituzionale, la Magistratura – Parte I

1. Il Presidente della Repubblica
  - a. Caratteri generali
  - b. Elezione e durata in carica
  - c. I poteri di garanzia e di rappresentanza

- L'organizzazione costituzionale: il Presidente della Repubblica, la Corte Costituzionale, la Magistratura – Parte II

2. La Corte Costituzionale
  - a. Caratteri generali
  - b. Competenze
3. La Magistratura

• **Unità Didattica 7:**

- Le Regioni: autonomia e decentramento. Le Province ed i Comuni

1. Autonomia e decentramento
2. Le competenze dello Stato e delle Regioni
3. Il potere legislativo delle Regioni
4. Le Regioni
5. I Comuni
6. Le Città metropolitane
7. Le Province

• **Unità Didattica 8:**

- La Pubblica Amministrazione: principi ed organizzazione

1. Che cosa si intende per Pubblica Amministrazione
2. I principi costituzionali della Pubblica Amministrazione
3. Le autorità indipendenti
4. Il Consiglio di Stato
5. La Corte dei Conti

• **Unità Didattica 9:**

- Organismi Internazionali: l'Unione Europea

1. La nascita dell'Europa come istituzione
2. L'organizzazione dell'Unione Europea

## **Materia: ECONOMIA POLITICA**

**Docente: Marta Addis**

### **Premessa**

La classe V AFM è composta da alunni con bagaglio culturale e preparazione scolastica eterogenei. La sottoscritta ha preso la cattedra di Economia politica a fine gennaio. Le lezioni si sono svolte sia in presenza che a distanza, con approcci e problematiche differenti.

### **Situazione iniziale**

Una prima analisi della classe ha fatto emergere lacune pregresse sulla materia, con difficoltà, per alcuni, a rimanere presenti e concentrati in DaD.

I ragazzi hanno un bagaglio scolastico differente, ma la classe si dimostra unita, gli studenti si aiutano a vicenda, spronandosi e aiutandosi con lo studio.

Nonostante situazioni disomogenee in merito all'apprendimento, l'insegnante ha cercato di trascinare tutti a un pari livello conoscitivo, veicolando l'attenzione anche verso l'Esame di Stato e attualizzando gli argomenti trattati.

La classe si è dimostrata, nel complesso, sempre abbastanza volenterosa e partecipativa; in alcuni casi, soprattutto per gli alunni rimasti spesso a distanza, l'attenzione è stata scostante e si sono dimostrati poco partecipativi.

In alcuni casi la DaD, per via di alcune vicende personali e scolastiche, ha demotivato i ragazzi e il recupero è stato poi difficile.

### **Obiettivi generali**

Conosciuta la classe, in base ai livelli di ciascuno degli allievi, la docente si è posta come obiettivo quello di realizzare una conoscenza omogenea della materia trattata, attualizzandola alla vita quotidiana e alle esperienze di ciascuno.

### **Obiettivi raggiunti**

Durante questo anno scolastico gli alunni sono stati partecipativa, in particolar modo quando è stato possibile un confronto diretto in classe; sono però presenti alcune differenze tra gli studenti che in DaD hanno mostrato una poca attenzione o alcune assenze.

I risultati raggiunti appaiono, quindi, disomogenei, a seconda del periodo, per ciascun studente. Alcuni si sono dimostrati più organizzati, preparati e costanti di altri, ma si riscontra un buon impegno globale.

La totalità della classe, in presenza ha partecipato attivamente alle lezioni e con rispetto per il lavoro svolto dall'insegnante. Nonostante questo, ci sono casi che, per via dell'incostanza tenuta durante l'anno scolastico, o per situazioni personali e familiari, non hanno raggiunto ottimi risultati. Infatti, dalle verifiche orali emergono le differenze nelle conoscenze assimilate.

### Metodologia

La docente ha adottato una metodologia didattica in grado di garantire un'adeguata partecipazione dei ragazzi alla lezione. Le lezioni vengono preparate dall'insegnante considerando le necessità della classe, e si sono svolte con una lettura e spiegazione del tema trattato, contestualizzandolo alle vite degli alunni, interagendo con loro e cercando di renderli protagonisti della lezione. Al termine di ogni argomento, ove possibile, veniva programmata l'interrogazione, per fissare al meglio il tema e non appesantire la loro memoria con troppe informazioni. Durante la didattica a distanza si è utilizzata la piattaforma *Teams* di Microsoft, in cui l'insegnante ha caricato i file delle dispense di tutte le lezioni, chiedendo agli studenti di averle anche cartacee.

### Strumenti

Sono state utilizzate sempre le dispense come materiale didattico e le video-lezioni durante la DaD.

### Verifiche

Nel corso dell'anno scolastico le verifiche sono state tutte orali.

### Valutazione

Nella valutazione di fine quadrimestre si è tenuto delle verifiche orali, della partecipazione attiva durante le lezioni e dell'impegno dimostrato.

La valutazione è stata attribuita secondo le griglie di seguito riportate, relative alle prove orali.

<b>GIUDIZIO SINTETICO</b>	<b>Voto in Decimi</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Argomentazione Problematizzazione Approfondimento Rielaborazione</b>	<b>Proprietà del Linguaggio e Competenze Comunicative</b>
<b>TOTALMENTE NEGATIVO</b>	<b>Da 1 a 3</b>	Inesistenti	Inesistente	Comunicazione confusa e senza alcun significato
<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	<b>Da 4 a 4,5</b>	Inadeguate e frammentarie	Inadeguata	Comunicazione non comprensibile, lessico povero e terminologia impropria
<b>INSUFFICIENTE</b>	<b>Da 5 a 5,5</b>	Superficiali ma parzialmente corrette	Parziale e discontinua	Comunicazione comprensibile, ma priva, talvolta, di ordine logico
<b>SUFFICIENTE E PIU' CHE SUFFICIENTE</b>	<b>Da 6 a 6,5</b>	Complete in linea di massima ma non approfondite	Essenziale con espressione di generiche impressioni personali	Comunicazione semplice e sufficientemente chiara; terminologia non sempre appropriata
<b>DISCRETO</b>	<b>Da 7 a 7,5</b>	Quasi complete	Lineare con elementi di rielaborazione personale	Comunicazione chiara, con utilizzo di terminologia non sempre appropriata

<b>BUONO E OTTIMO</b>	<b>Da 8 a 9,5</b>	Complete e approfondite	Completa e approfondita con significativi elementi di rielaborazione personale	Comunicazione corretta e ben articolata, terminologia appropriata ed efficace. Atteggiamento propositivo e sicuro
<b>ECCELLENTE</b>	<b>10</b>	Tutte le caratteristiche di cui sopra al massimo grado	Tutte le caratteristiche di cui sopra al massimo grado	Tutte le caratteristiche di cui sopra al massimo grado

## **Programma svolto di Economia politica**

**A.S. 2020/21**

### **UNITÁ DIDATTICA 1 – L'INTERVENTO DELLO STATO NELL'ECONOMIA**

- I bisogni e lo Stato
- Il welfare
- I servizi pubblici
- La scienza finanziaria

### **UNITÁ DIDATTICA 2 – L'EVOLUZIONE DELLA FINANZA**

- La finanza neutrale
- La finanza nella riforma sociale
- La finanza congiunturale
- La finanza funzionale
- I beni pubblici
- La finanza locale: principi costituzionali

### **UNITÁ DIDATTICA 3 – LA POLITICA DELLA SPESA**

- La struttura della spesa pubblica
- Obiettivi e presupposti della spesa pubblica
- Classificazioni delle spese pubbliche
- Redistribuzione del reddito nazionale
- Aumento e finanziamento della spesa pubblica

### **UNITÁ DIDATTICA 4 – LA POLITICA DELLE ENTRATE E DEL BILANCIO**

- Le diverse forme di entrate
- Caratteri delle imposte e delle tasse
- Le imposte dirette e indirette
- Le manovre economiche e la legge finanziaria
- Il bilancio e la programmazione economica
- Il bilancio dello Stato italiano e altri documenti di politica economico-finanziaria
- Il debito pubblico

### **UNITÁ DIDATTICA 5 – IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO**

- La struttura
- Gli aspetti giuridici ed economici

**Materia: MATEMATICA**

**Docente: Manuela Curreli**

### **Premessa**

La classe V dell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" si compone di alunni con bagaglio culturale e preparazione scolastica differenti.

### **Situazione iniziale**

Una volta effettuata una prima analisi, è emerso immediatamente un profilo problematico dal punto di vista didattico per alcuni ragazzi, dovuto in parte alle problematiche legate alla DaD dello scorso anno scolastico, ma anche a lacune pregresse.

Alcuni ragazzi hanno sviluppato insieme il percorso scolastico presso questo Istituto, altri hanno seguito maggiormente in DaD, e questo non ha aiutato alla comprensione degli argomenti proposti.

Quando la sottoscritta ha preso la classe, alla fine di ottobre, questa si presentava con diverse lacune sotto il profilo didattico; inoltre è stato difficile per i ragazzi seguire attivamente una materia come la Matematica, già difficile e complicata per la quasi totalità della classe.

In alcuni casi le vicende personali e scolastiche non hanno giovato, ma hanno demoralizzato i ragazzi ed hanno reso ancora più difficoltoso il loro approccio. Inoltre è subentrata la didattica a distanza, che per diverso tempo è stata la principale modalità di comunicazione con i ragazzi: in alcuni casi questa metodologia ha creato in loro sconforto ed ha portato al loro allontanamento dalle lezioni; ci si è ritrovati con presenze scostanti e poca partecipazione, soprattutto quando collegati in DaD.

I ragazzi sono arrivati in quinta con conoscenze scientifico-matematiche diverse, derivanti da percorsi scolastici e di vita differenti. Nella classe è emerso da subito un divario tra gli alunni nell'approccio alla materia, cosa che si è comunque cercato di migliorare nel corso dei mesi.

L'approccio alla didattica è eterogeneo, il bagaglio culturale con il quale gli allievi hanno affrontato l'anno scolastico è risultato molto diverso, naturale conseguenza di esperienze fatte, delusioni subite, ripetuti insuccessi. In questo clima la docente ha il compito di trasformare e veicolare le attitudini dei ragazzi verso un reale lavoro di gruppo, mirando alla crescita e alla maturazione. Con questo obiettivo in mente, si è cercato di aiutare gli alunni a superare una fase delicata del loro percorso esistenziale, in prospettiva delle scelte future che ognuno di loro compirà.

### **Obiettivi generali**

In accordo con la programmazione del Consiglio di Classe, per la materia di Matematica, la docente ha cercato di portare avanti un'azione formativa quanto più adatta alle esigenze culturali degli studenti, considerate negli aspetti cognitivi, affettivo-motivazionali e relazionali.

In questo contesto si è cercato di lavorare per collegare gli argomenti tra la Matematica e le altre materie, in modo da rendere meno difficoltoso l'approccio per gli studenti, ma questo intento non ha sempre sortito gli effetti desiderati, visti i tempi ridotti dell'attuazione e la didattica a distanza.

La Matematica si manifesta come disciplina portante, in quanto il suo ruolo di modello e di linguaggio permette di individuare e di formalizzare dati. La sua valenza educativa si evidenzia nel momento in cui usano processi logici ipotetico-deduttivi che permettono di ordinare il pensiero in ogni sua manifestazione. In molti casi, soprattutto durante il periodo di attivazione della didattica a distanza, si è dovuto riprendere alcuni argomenti diverse volte. Ciò, in alcuni casi, non è stato tuttavia utile, perché gli argomenti più ostici sono stati ripresi quando si è rientrati in presenza, togliendo del tempo agli ultimi contenuti proposti.

### **Obiettivi raggiunti**

Durante questo anno scolastico la classe si è impegnata in maniera scostante, soprattutto nei periodi di DaD. Alcuni alunni hanno mostrato un calo notevole nell'impegno e nell'attenzione e i risultati ne hanno risentito notevolmente; inoltre sono presenti casi di alunni con notevoli difficoltà di apprendimento.

Solo nel caso di alcuni alunni si può dire che hanno lavorato con metodo sufficientemente organizzato e dimostrato autonomia di giudizio e capacità di rielaborazione personale, nel quadro di un impegno serio e attento. Nella classe rimangono casi di alunni che hanno ottenuto risultati insufficienti o appena sufficienti.

È emerso, dalle verifiche orali, che in quasi la totalità dei ragazzi erano comuni lacune su argomenti importanti, specifici della materia in questione, relative ad anni precedenti all'ultimo, che si è cercato di colmare durante l'anno con attività di recupero, per quanto possibile; questa azione è stata attuata già dai primi mesi dell'anno scolastico, ma rallentata dalla didattica a distanza.

Si è tentato, inoltre, di valorizzare al massimo le attitudini personali di ciascuno studente, ma non si è comunque riusciti ad ottenere un livello omogeneo e completo degli obiettivi prefissati. Al momento solo pochi alunni raggiungono una conoscenza più ampia degli argomenti trattati, mentre la maggior parte si limita ad una preparazione essenzialmente di tipo scolastico e, in alcuni casi, non completa o sufficientemente adeguata. Non tutti hanno acquisito autonomia nel metodo di studio e capacità di discutere criticamente le principali conoscenze acquisite.

Dopo un lungo lavoro svolto attraverso l'attività didattica, gli alunni sono riusciti, anche se solo in parte, ad abbattere gli schemi mentali imposti, puramente nozionistici, ed hanno sviluppato ed acquisito con fatica il linguaggio minimo richiesto dalla materia.

In Matematica la conoscenza globale dei contenuti e la competenza non sono patrimonio della totalità degli alunni: quasi tutti gli studenti identificano i dati di un testo, alcuni riescono ad elaborarli, ma soltanto in pochi sono in grado di svolgere una rielaborazione critica e personale, così da coglierne il raccordo.

La resa globale della classe è risultata un po' inferiore alle aspettative, e ciò è imputabile anche ad un lieve calo nell'impegno degli studenti, ma soprattutto ai timori, per quanto legittimi, suscitati dal dover affrontare quella che per tutti gli studenti costituisce una tappa decisamente importante della carriera scolastica, ovvero l'Esame di Stato.

### **Metodologia**

La docente ha adottato una metodologia didattica in grado di garantire un'adeguata partecipazione dei ragazzi alla lezione. In particolare, le lezioni sono state articolate secondo il seguente iter: ai ragazzi vengono forniti dall'inizio dell'anno, o prima di affrontare un argomento, le dispense e tutto il materiale relativo alla materia; gli studenti vengono invitati a leggere la dispensa individualmente e, a questo punto, fa seguito una discussione sull'argomento, sotto la supervisione del docente, la quale, di volta in volta, interviene per coordinare e approfondire il tema.

Ciascun argomento è stato corredato di opportuni esercizi ed esempi, per avere un immediato riscontro dell'utilizzo dei contenuti appena trattati. Necessita evidenziare che non ci si aspetta, trattandosi di Matematica, che gli alunni capiscano l'argomento in completa autonomia: infatti, alla loro lettura, l'insegnante scorre il testo, fornendo delle informazioni aggiuntive utili alla comprensione.

In seguito all'emergenza Coronavirus la piattaforma Teams di Microsoft è stato un valido supporto ed ha permesso la continuità della didattica e delle attività, purtroppo penalizzando quegli studenti per cui era necessario un supporto permanente e costante dell'insegnante. Ha, inoltre, messo in evidenza le peculiarità caratteriali di ogni singolo alunno: nei casi in cui gli studenti erano abituati alla discussione e al confronto in classe questo è avvenuto anche con la didattica online; invece, per gli studenti più apprensivi e insicuri, questo strumento ha delineato un nuovo ostacolo per l'apprendimento, non sempre sormontabile.

### Strumenti

Si scelto l'utilizzo, come strumento didattico principale, di dispense e fotocopie, per superare la rigidità e la difficoltà di comprensione del libro di testo, a favore di una maggiore flessibilità e accessibilità della materia.

Nel corso dell'anno scolastico per la DaD è stata utilizzata la suddetta piattaforma multimediale, in grado di supportare la classe per le videolezioni, per l'assegnazione delle attività e per la continua comunicazione tra studenti e docenti.

### Verifiche

Nel corso dell'anno sono state realizzate verifiche scritte e orali, i cui quesiti hanno sempre abbracciato un'ampia ed organica parte del programma svolto.

Le prove sono state realizzate durante l'anno scolastico, in modo da lasciare sedimentare e rielaborare le nozioni acquisite, sia di tipo formativo, che sommativo, oggettive e soggettive.

Nell'ultima parte dell'anno scolastico, in vista dell'Esame, si è privilegiata la verifica orale.

### Valutazione

Nella valutazione di fine quadrimestre si è tenuto conto sia delle varie prove, scritte e orali, sia della partecipazione, dell'impegno, del comportamento e del metodo di studio.

Importanza fondamentale, agli effetti della valutazione, ha avuto l'osservazione sistematica durante l'attività didattica, in quanto agli studenti è stato dato spazio per partecipare e intervenire nel corso di qualsiasi lezione e delle discussioni in DaD e in presenza

La valutazione è stata attribuita secondo le griglie di seguito riportate, relative a prove scritte e orali.

#### Scritto:

Voto	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2,5	Gravemente errate, espressione sconnessa	Non sa cosa fare	Non si orienta
2,5	Grosse lacune ed errori	Non riesce ad applicare le minime conoscenze, anche se guidato	Non riesce ad analizzare
3,5	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori
3,5	Conoscenze frammentarie, con errori e lacune	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con errori	Compie analisi lacunose, sintesi incoerenti, commette errori
4	Conoscenze carenti, con errori ed espressione impropria	Applica le conoscenze minime solo se guidato	Qualche errore, analisi parziali e sintesi scorrette
4,5	Conoscenze carenti, espressione difficoltosa	Applica le conoscenze minime anche autonomamente, ma con gravi errori	Qualche errore, analisi e sintesi parziali
5	Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio	Applica autonomamente le minime conoscenze con qualche errore	Analisi parziali, sintesi imprecise

<b>5,5</b>	Conoscenze complete, con imperfezioni, esposizione a volte imprecisa	Applica autonomamente le minime conoscenze, con imperfezioni	Imprecisioni, analisi corrette, difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove
<b>6</b>	Conoscenze complete, ma non approfondite, esposizione semplice, ma corretta	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime	Coglie il significato, esatta interpretazione di semplici informazioni, analisi corrette, gestione di semplici situazioni nuove
<b>6,5</b>	Conoscenze complete, poco approfondite, esposizione corretta	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con errori	Esatta interpretazione del testo, sa ridefinire un concetto, gestisce autonomamente situazioni nuove
<b>7</b>	Conoscenze complete, quando guidato sa approfondire, esposizione corretta, con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi complessi, ma con imperfezioni	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti
<b>8</b>	Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi complessi in modo corretto	Coglie le implicazioni, compie correlazioni con imprecisioni, rielaborazione corretta
<b>9</b>	Conoscenza complete con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze. Quando guidato, trova soluzioni migliori	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma
<b>10</b>	Conoscenze complete approfondite e ampliate, esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco e appropriato	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo soluzioni migliori	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse

**Orale:**

<b>GIUDIZIO SINTETICO</b>	<b>Voto</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Argomentazione - Problematizzazione Approfondimento - Rielaborazione</b>	<b>Proprietà di linguaggio Competenze comunicative</b>
<b>TOTALMENTE NEGATIVO</b>	<b>da 1 a 3</b>	Inesistenti	Inesistente	Comunicazione confusa e senza alcun significato
<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	<b>da 4 a 4½</b>	Inadeguate e frammentarie	Inadeguata	Comunicazione non comprensibile, lessico povero e terminologia impropria
<b>INSUFFICIENTE, NON DEL TUTTO SUFFICIENTE</b>	<b>da 5 a 5½</b>	Superficiali ma parzialmente corrette	Parziale e discontinua	Comunicazione comprensibile, ma priva, talvolta, di ordine logico e non lessicalmente corretta
<b>SUFFICIENTE, PIU' CHE SUFFICIENTE</b>	<b>da 6 a 6½</b>	Complete in linea di massima ma non approfondite	Essenziale (non approfondita), con espressione di generiche impressioni personali	Comunicazione semplice e sufficientemente chiara, terminologia non sempre appropriata
<b>DISCRETO, PIU' CHE DISCRETO</b>	<b>da 7 a 7½</b>	Quasi complete	Lineare, con elementi di rielaborazione personale	Comunicazione chiara. con utilizzo di terminologia non sempre appropriata
<b>BUONO, OTTIMO</b>	<b>da 8 a 9</b>	Complete, approfondite e coordinate	Completa e approfondita, con significativi elementi di rielaborazione personale e critica	Comunicazione corretta e ben articolata; terminologia appropriata ed efficace. Atteggiamento propositivo e sicuro
<b>ECCELLENTE</b>	<b>10</b>	Tutte le caratteristiche di cui sopra al massimo grado	Tutte le caratteristiche di cui sopra al massimo grado	Tutte le caratteristiche di cui sopra al massimo grado

**Programma svolto di Matematica  
A.S. 2020/21**

**UNITÀ DIDATTICA DI RACCORDO**

(Cenni e ripasso di alcuni temi degli anni precedenti)

- Equazioni di primo grado
- La retta
- Equazioni di secondo grado
- La parabola

**UNITÀ 1 - INTRODUZIONE ALLA STATISTICA**

- Introduzione alla statistica. Le fasi di un'indagine statistica
- La presentazione dei dati: distribuzioni di frequenza, serie e seriazioni
- Frequenza assoluta e relativa
- Indici di posizione centrale: la media aritmetica, la mediana e la moda

**UNITÀ 2 - RICERCA OPERATIVA**

- Le fasi della ricerca operativa
- La funzione obiettivo
- Problemi di scelta con più variabili
- Problemi di scelta con un'unica variabile: la funzione obiettivo è una retta
- Problemi di scelta con un'unica variabile: la funzione obiettivo è una parabola

**UNITÀ 3 - IL CALCOLO DELLE PROBABILITÀ**

- Gli eventi e lo spazio campionario
- Somma, prodotto e differenza logica di eventi
- La probabilità dell'evento
- La probabilità totale di più eventi
- La probabilità composta e condizionata

## **Materia: LINGUA INGLESE**

**Docente:** *Claudia Pala*

### **Premessa**

La classe V dell'Istituto Tecnico ad indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" è composta da alunni con bagaglio culturale e preparazione scolastica differenti. La sottoscritta - già docente di Spagnolo della classe dal mese di novembre - ha accompagnato gli studenti fino alla fine dell'anno, subentrando, nel mese di aprile, alla collega Francesca Carta.

L'avvicendamento tra didattica in presenza e a distanza ha comportato qualche problema da parte degli alunni, che si sono dovuti confrontare con una metodologia differente.

### **Situazione iniziale**

Una volta effettuata una prima analisi, è emerso un profilo problematico dal punto di vista didattico per alcuni ragazzi, dovuto in parte alle difficoltà legate alla DaD dello scorso anno scolastico, ma anche a generali lacune pregresse.

Alcuni ragazzi hanno sviluppato insieme il percorso scolastico presso questo Istituto, ma ci sono stati, nel corso dell'ultimo anno scolastico, dei nuovi inserimenti.

Quando la sottoscritta ha preso la cattedra, la classe si presentava, sotto il profilo didattico, con diverse lacune personali e con mancanza di argomenti svolti. Sotto il profilo relazionale, invece, la V AFM si presenta a momenti volenterosa, in altri poco motivata e distante. Questa situazione problematica è purtroppo coincisa con il periodo di didattica a distanza, in cui è stato difficile per i ragazzi seguire attivamente una materia come la lingua straniera, già di per sé difficile e complicata per la quasi totalità degli alunni.

In alcuni casi le vicende personali e scolastiche non hanno giovato, visto che hanno demoralizzato gli allievi e hanno reso ancora più difficoltoso il loro approccio alla materia.

La distanza ha creato in molti alunni sconforto e ha portato al loro allontanamento dalle lezioni, infatti, per la materia in oggetto, ci si è ritrovati con presenze "a singhiozzo" e poca partecipazione, anche quando collegati in DaD.

I ragazzi sono arrivati in quinta con conoscenze linguistiche diverse, derivanti da percorsi scolastici e di vita differenti. L'approccio alla didattica è eterogeneo, il bagaglio culturale è molto diverso, naturale conseguenza di esperienze fatte, delusioni subite, ripetuti insuccessi. In questo clima la docente ha comunque il compito di trasformare e veicolare le attitudini dei ragazzi verso un reale lavoro di gruppo, mirando alla crescita e alla maturazione. Con questo obiettivo in mente, si è cercato di aiutare gli alunni a superare una fase delicata del loro percorso esistenziale, in prospettiva delle scelte future che ognuno di loro farà.

### **Obiettivi generali**

In accordo con la programmazione del Consiglio di Classe, per le lingue straniere la docente ha cercato di portare avanti un'azione formativa quanto più adatta alle esigenze culturali degli studenti, considerate negli aspetti cognitivi, affettivo motivazionali e relazionali.

### **Obiettivi raggiunti**

La classe si è impegnata in maniera scostante, soprattutto nei periodi di DaD. Alcuni alunni hanno mostrato un calo notevole dell'impegno e dell'attenzione nel corso del periodo a distanza; i risultati ne hanno risentito notevolmente. Inoltre sono presenti, anche se in numero ridotto, casi di alunni con notevoli difficoltà nelle lingue. Queste sono accentuate, talvolta, da problematiche personali e familiari.

Solo nel caso di alcuni allievi si può dire che hanno lavorato con metodo sufficientemente organizzato e hanno dimostrato autonomia di giudizio e capacità di rielaborazione personale, nel quadro di un impegno serio e attento. Una parte della classe ha partecipato con impegno nel corso della didattica in presenza, che si è tradotta in un lavoro costruttivo. Rimangono, comunque, dei casi di alunni che hanno raggiunto risultati insufficienti o appena sufficienti.

È emerso, dalle verifiche orali, che in quasi la totalità dei ragazzi erano comuni lacune su argomenti importanti e specifici della materia in questione, relativi ad anni precedenti all'ultimo, che si è cercato di colmare con attività di recupero e ripasso (per quanto possibile, visto che questa azione è stata rallentata dalla didattica a distanza).

Si è tentato, inoltre, di valorizzare al massimo le attitudini personali di ciascuno studente, ma non si è comunque riusciti a ottenere un livello omogeneo e completo degli obiettivi prefissati.

Al momento solo in pochi raggiungono una conoscenza più ampia degli argomenti trattati, mentre la maggior parte degli allievi si limita a una preparazione essenzialmente di tipo scolastico, in alcuni casi, non completa e sufficientemente adeguata. Non tutti hanno acquisito autonomia nel metodo di studio e capacità di discutere criticamente le principali conoscenze acquisite.

### **Metodologia**

La docente ha adottato una metodologia didattica in grado di garantire un'adeguata partecipazione dei ragazzi alla lezione. In particolare, le lezioni sono state articolate secondo il seguente *iter*: ai ragazzi viene fornita, all'inizio della lezione, la dispensa relativa all'argomento da trattare; gli studenti vengono invitati a leggere la dispensa individualmente e, a questo punto, fa seguito una discussione sull'argomento sotto la supervisione dell'insegnante che, di volta in volta, interviene per coordinare e approfondire l'argomento.

In seguito all'emergenza Coronavirus, la piattaforma *Teams* di Microsoft è stato un valido supporto e ha permesso la continuità della didattica e delle attività, però penalizzando quegli studenti per cui è necessario un supporto permanente e costante dell'insegnante. Ha, inoltre, messo in evidenza le peculiarità caratteriali di ogni singolo alunno: nei casi in cui gli studenti erano abituati alla discussione e al confronto in classe, questo è comunque avvenuto anche online; invece, per gli studenti più apprensivi e insicuri, questo strumento ha delineato un nuovo ostacolo per l'apprendimento, spesso insormontabile.

### **Strumenti**

Si è scelto l'utilizzo, come strumento didattico principale, di dispense e fotocopie, per superare la rigidità e la difficoltà del libro di testo, a favore di una maggiore flessibilità e accessibilità della materia. La proiezione di tale materiale ha richiesto l'utilizzo della LIM.

Nel corso dell'anno scolastico, per la didattica a distanza, si è utilizzata una piattaforma multimediale in grado di supportare la classe per le video-lezioni, per l'assegnazione delle attività e per la continua comunicazione tra studenti e docenti.

### **Verifiche**

Le verifiche, soprattutto durante la seconda parte dell'anno, sono state prevalentemente orali.

### **Valutazione**

La valutazione è stata attribuita secondo le griglie di seguito riportate, relative a prove scritte e orali.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERALE: PROVE SCRITTE**

<b>VOTO IN DECIMI</b>	9-10	7-8	6	4-5	1-2-3
<b>COMPETENZA COMUNICATIVA</b>					
<b>Fase di ricezione (reading)</b>	E' in grado di comprendere testi scritti di varia tipologia e complessità, di diverso registro.	E' in grado di comprendere la maggior parte dei testi proposti afferenti alle svariate tipologie.	Comprende una buona parte dei testi; le attività di comprensione proposte vengono svolte in conformità all'obiettivo.	Comprende con difficoltà i testi proposti e deve essere costantemente guidato nella fase di ricezione dei dati.	Non comprende i testi e non svolge, di conseguenza, le attività proposte.
<b>Fase di produzione (writing)</b>	E' in grado di scrivere con fluidità e coerenza interna, utizzando appropriate strategie comunicative in vari registri linguistici e in diversi ambiti. Corretto ed articolato l'uso delle strutture Morfo-sintattiche, vario e ricco il lessico, più che adeguato il linguaggio specifico.	E' in grado di scrivere in modo organico e coeso, utilizzando strategie comunicative nell'insieme efficaci. La produzione è corretta dal punto di vista morfo-sintattico. Il lessico è appropriato, anche se non del tutto vario e ricco. Adeguato l'uso del linguaggio specifico.	Sa scrivere con sufficiente fluidità, anche se la produzione non è esente da errori morfo-sintattici. Il lessico è semplice, sufficientemente adeguato alla trasmissione di contenuti elementari. (threshold level).	L'esposizione scritta non consente una completa trasmissione del messaggio, che risulta disorganico, frammentario e non privo di errori. Il lessico è deficitario e inappropriato al contesto.	La scrittura è carente e fortemente disorganica. La produzione presenta gravi errori di ortografia, un uso fortemente improprio e lacunoso delle strutture morfosintattiche e del lessico.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERALE: PROVE ORALI**

<b>VOTO IN DECIMI  COMPETENZA COMUNICATIVA</b>	<b>9-10</b>	<b>7-8</b>	<b>6</b>	<b>4-5</b>	<b>1-2-3</b>
<b>Fase di ricezione (listening)</b>	Comprende la domanda/ richiesta e risponde in modo rapido, completo ed esauriente.	Comprende la domanda/ richiesta in modo tale da rispondere con buona prontezza.	Comprende la domanda/ richiesta in modo tale da poter rispondere adeguatamente nell'insieme, seppur con qualche esitazione.	Comprende la domanda/ richiesta, ma con difficoltà tali da non riuscire a dare una risposta adeguata e congruente.	Non comprende la domanda.
<b>Fase di produzione (speaking)</b>	Sostiene il discorso senza interruzioni, in modo efficace e coerente. Possiede autonomia e spontaneità nell'eloquio. Usa strategie comunicative valide, dispone di ampie strutture lessicali e linguistiche e si esprime in modo articolato, fluido e corretto. Pronuncia adeguatamente e con la giusta intonazione.	Sostiene il discorso che pertanto risulta nel suo insieme coeso, possiede autonomia nell'eloquio. Usa strategie comunicative piuttosto efficaci, dispone di un discreto patrimonio lessicale e strutturale. Si esprime in modo corretto, pur se con lievi imprecisioni grammaticali e/ o lessicali. Pronuncia singole parole e frasi in modo adeguato.	Sostiene il discorso, anche se con pause o incertezze, usa strategie comunicative accettabili e adeguate alla trasmissione del messaggio essenziale (threshold level/livello soglia). Usa una gamma sufficientemente ampia di strutture lessicali e linguistiche, pur se con lievi improprietà che non compromettono, tuttavia, la comprensione del messaggio. La pronuncia risulta per lo più adeguata.	Non è in grado di sostenere il discorso senza l'intervento Dell'interlocutore, nè di utilizzare strategie tali da consentire una adeguata trasmissione di un messaggio elementare. Il lessico è vago e scarno. La difficoltà nell'esposizione inficia la comprensione del messaggio. Gli errori di pronuncia interferiscono fortemente con l'efficacia comunicativa.	Non è in grado di sostenere un discorso. I gravi errori che commette nelle strutture morfo-sintattiche e lessicali rendono il messaggio scarsamente comprensibile, anche a causa di una pronuncia gravemente scorretta.

## **Programma svolto di Inglese**

**A.S. 2020/21**

### **UNITA' DIDATTICA DI RACCORDO**

- Grammar review

### **UNITA' DIDATTICA 1 – BUSINESS**

- Business;
- Production Process;
- Sectors of Production: Primary sector, Secondary sector, Tertiary sector, Quaternary sector;
- The four factors of Production: Land, Labour, Capital, Enterprise;
- Commerce - The six main branches of commerce
- Trade - Home trade (wholesale trade and retail trade)/Foreing trade (import/export);
- Distribution channels.

### **UNITA' DIDATTICA 2 – TRANSPORTS**

- Transport system;
- The transportation industry;
- Methods of transportation;
- Organisation for transporting goods;
- Land transport: Rail (advantages/disadvantages);
- Land transport: Road (advantages/disadvantages);
- Transport by pipeline;
- Sea Transport (advantages/disadvantages);
- Air Transport (advantages/disadvantages).

### **UNITA' DIDATTICA 3 – BANKING AND FINANCE**

- Bank;
- Bank services (current/deposit accounts, intermediation in payments, loans, foreign currency exchange);
- Lending money (by overdraft, by loan or mortgage, by discounting bills of exchange);
- Assisting business (assisting foreign trade transactions, leasing, factoring);
- E-Banking (traditional banks, internet banks);
- Mobile banks (advantages/disadvantages);
- Banking safety;
- ATMs, Debit and Credit cards;
- Instruments of credit: cheque, bill of exchange, bank draft, bank transfer;
- The letter of credit.

**Materia: LINGUA SPAGNOLA**

**Docente: Claudia Pala**

**Premessa**

La classe V dell'Istituto Tecnico ad indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" è composta da alunni con bagaglio culturale e preparazione scolastica eterogenei. La sottoscritta ha preso la cattedra di Spagnolo da Novembre 2020 e ha accompagnato la classe sino alla fine dell'anno.

L'avvicendamento tra didattica in presenza e a distanza ha comportato qualche problema da parte degli alunni, i quali si sono dovuti confrontare con una metodologia differente, anche se, quasi per tutto l'anno, con la medesima insegnante.

**Situazione iniziale**

Una volta effettuata una prima analisi, è emerso immediatamente un profilo problematico dal punto di vista didattico per alcuni ragazzi, dovuto, in parte, alle problematiche legate alla DaD dello scorso anno scolastico, ma anche a lacune pregresse.

Alcuni ragazzi hanno svolto insieme il percorso scolastico presso questo Istituto, ma ci sono stati, nel corso dell'ultimo anno scolastico, dei nuovi inserimenti.

Quando la sottoscritta ha conosciuto la classe, questa, sotto il profilo didattico, si presentava con diverse lacune personali e con mancanza di argomenti svolti; sotto il profilo relazionale, invece, la classe si presenta a periodi volenterosa, in altri poco motivata e distante. Questa situazione problematica è purtroppo coincisa con la didattica a distanza, in cui è stato difficile per i ragazzi seguire attivamente una materia come la lingua straniera, già difficile e complicata di per sé per la quasi totalità della classe.

In alcuni casi le vicende personali e scolastiche non hanno giovato, bensì hanno demoralizzato i ragazzi e hanno reso ancora più difficoltoso il loro approccio alla materia.

La didattica a distanza per diversi mesi è stata l'unica modalità di comunicazione con i ragazzi e ciò ha provocato in loro sconforto e ha portato al loro allontanamento dalle lezioni. Per la materia in oggetto ci si è trovati con presenze discontinue e poca partecipazione.

I ragazzi sono arrivati in quinta con conoscenze linguistiche diverse, derivanti da percorsi scolastici e di vita differenti, pertanto l'approccio alla didattica è eterogeneo; il bagaglio culturale con il quale gli alunni hanno affrontato l'anno scolastico è risultato molto diverso per ognuno di loro, naturale conseguenza di esperienze fatte, delusioni subite, ripetuti insuccessi. In questo clima la docente ha comunque il compito di trasformare e veicolare le attitudini dei ragazzi verso un reale lavoro di gruppo, mirando alla crescita e alla maturazione. Con questo obiettivo in mente, si è cercato di aiutare gli alunni a superare una fase delicata del loro percorso esistenziale, in prospettiva delle scelte future che ognuno di loro farà.

**Obiettivi generali**

In accordo con la programmazione del Consiglio di Classe, per la lingua straniera, la docente ha cercato di portare avanti un'azione formativa quanto più adatta alle esigenze culturali degli studenti, considerate negli aspetti cognitivi, affettivo motivazionali e relazionali.

### **Obiettivi raggiunti**

Durante questo anno scolastico la classe si è impegnata in maniera scostante, soprattutto nei periodi di DaD. Alcuni alunni hanno mostrato un calo notevole nell'impegno e nell'attenzione e i risultati ne hanno risentito notevolmente; inoltre sono presenti, anche se in numero ridotto, casi di alunni con notevoli difficoltà nello studio delle lingue. Queste sono accentuate da problematiche familiari e personali di alcuni alunni.

Solo nel caso di pochi allievi si può dire che hanno lavorato con metodo sufficientemente organizzato e dimostrato autonomia di giudizio e capacità di rielaborazione personale, nel quadro di un impegno serio e attento. Una parte della classe ha partecipato con impegno nel corso della didattica in presenza, che si è tradotta in un lavoro costruttivo. Nella classe rimangono, tuttavia, dei casi di alunni che hanno ottenuto risultati appena sufficienti o insufficienti.

È emerso, dalle verifiche orali, che in quasi la totalità dei ragazzi erano comuni lacune su argomenti importanti, specifici della materia in questione, degli anni precedenti, che si è cercato di colmare con attività di recupero, per quanto possibile.

Si è tentato, inoltre, di valorizzare al massimo le attitudini personali di ciascuno studente, ma non si è comunque riusciti a ottenere un livello omogeneo e completo degli obiettivi prefissati.

Al momento solo pochi alunni raggiungono una conoscenza più ampia degli argomenti trattati, mentre la maggior parte si limita a una preparazione essenzialmente di tipo scolastico, non completa e sufficientemente adeguata. Non tutti hanno acquisito autonomia nel metodo di studio e capacità di discutere criticamente le principali conoscenze acquisite.

### **Metodologia**

La docente ha adottato una metodologia didattica in grado di garantire un'adeguata partecipazione dei ragazzi alla lezione. In particolare, le lezioni sono state articolate secondo il seguente *iter*: ai ragazzi viene fornita, all'inizio della lezione, la dispensa relativa all'argomento da trattare, che gli studenti vengono invitati a leggere individualmente; a ciò fa seguito una discussione sull'argomento, sotto la supervisione della docente, che, di volta in volta, interviene per coordinare e approfondire il tema. Ciascun argomento è stato corredato di opportuni esercizi, per avere un immediato riscontro della comprensione di quanto appena trattato.

In seguito all'emergenza Coronavirus, la piattaforma *Teams* di Microsoft è stato un valido supporto e ha permesso la continuità della didattica e delle attività, purtroppo, però, penalizzando quegli studenti per cui è normalmente necessario un supporto permanente e costante dell'insegnante. Ha, inoltre, messo in evidenza le peculiarità caratteriali di ogni singolo alunno: nei casi in cui gli studenti erano abituati alla discussione e al confronto in classe, questo è comunque avvenuto anche con la didattica online; invece, per gli studenti più apprensivi e insicuri, questo strumento ha delineato un nuovo ostacolo per l'apprendimento, non sempre sormontabile.

### **Strumenti**

Si è scelto l'utilizzo, come strumento didattico principale, di dispense e fotocopie, per superare la rigidità e la difficoltà del libro di testo, a favore di una maggiore flessibilità e accessibilità della materia. La proiezione di tale materiale ha richiesto l'utilizzo della LIM.

Nel corso dell'anno scolastico, per la didattica a distanza, si è utilizzata una piattaforma multimediale in grado di supportare la classe per le video-lezioni, per l'assegnazione delle attività e per la continua comunicazione tra studenti e docenti.

### Verifiche

Nel corso dell'anno scolastico, le verifiche sono state sia scritte che orali, quando la didattica era in presenza, mentre, durante la didattica a distanza, si è optato per valutazioni solo orali.

In ogni caso, la valutazione è stata continua, in quanto gli alunni potevano partecipare ed intervenire nel corso di qualsiasi lezione e delle discussioni durante le video-lezioni, pertanto la loro partecipazione è stata libera e non condizionata dal voto finale.

### Valutazione

Nella valutazione finale, si è tenuto conto sia delle varie prove, scritte e orali, sia della partecipazione, dell'impegno, del comportamento e del metodo di studio.

La valutazione, in alcuni casi, si è basata soltanto su verifiche orali e sulla consegna di alcune attività, assegnate in modalità online, volte comunque a valutare l'intero percorso di apprendimento.

La stessa è stata attribuita secondo le griglie di seguito riportate, relative a prove scritte e orali.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERALE: PROVE SCRITTE

<b>VOTO IN DECIMI</b>	9-10	7-8	6	4-5	1-2-3
<b>COMPETENZA COMUNICATIVA</b>					
<b>Fase di ricezione (reading)</b>	E' in grado di comprendere testi scritti di varia tipologia e complessità, di diverso registro.	E' in grado di comprendere la maggior parte dei testi proposti afferenti alle svariate tipologie.	Comprende una buona parte dei testi; le attività di comprensione proposte vengono svolte in conformità all'obiettivo.	Comprende con difficoltà i testi proposti e deve essere costantemente guidato nella fase di ricezione dei dati.	Non comprende i testi e non svolge, di conseguenza, le attività proposte.
<b>Fase di produzione (writing)</b>	E' in grado di scrivere con fluidità e coerenza interna, utilizzando appropriate strategie comunicative in vari registri linguistici e in diversi ambiti. Corretto ed articolato l'uso delle strutture Morfo-sintattiche, vario e ricco il lessico, più che adeguato il linguaggio specifico.	E' in grado di scrivere in modo organico e coeso, utilizzando strategie comunicative nell'insieme efficaci. La produzione è corretta dal punto di vista morfo-sintattico. Il lessico è appropriato, anche se non del tutto vario e ricco. Adeguato l'uso del linguaggio specifico.	Sa scrivere con sufficiente fluidità, anche se la produzione non è esente da errori morfo-sintattici. Il lessico è semplice, sufficientemente adeguato alla trasmissione di contenuti elementari. (threshold level).	L'esposizione scritta non consente una completa trasmissione del messaggio, che risulta disorganico, frammentario e non privo di errori. Il lessico è deficitario e inappropriato al contesto.	La scrittura è carente e fortemente disorganica. La produzione presenta gravi errori di ortografia, un uso fortemente improprio e lacunoso delle strutture morfosintattiche e del lessico.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERALE: PROVE ORALI**

<b>VOTO IN DECIMI</b>	<b>9-10</b>	<b>7-8</b>	<b>6</b>	<b>4-5</b>	<b>1-2-3</b>
<b>COMPETENZA COMUNICATIVA</b>					
<b>Fase di ricezione (listening)</b>	Comprende la domanda/ richiesta e risponde in modo rapido, completo ed esauriente.	Comprende la domanda/ richiesta in modo tale da rispondere con buona prontezza.	Comprende la domanda/ richiesta in modo tale da poter rispondere adeguatamente nell'insieme, seppur con qualche esitazione.	Comprende la domanda/ richiesta, ma con difficoltà tali da non riuscire a dare una risposta adeguata e congruente.	Non comprende la domanda.
<b>Fase di produzione (speaking)</b>	Sostiene il discorso senza interruzioni, in modo efficace e coerente. Possiede autonomia e spontaneità nell'eloquio. Usa strategie comunicative valide, dispone di ampie strutture lessicali e linguistiche e si esprime in modo articolato, fluido e corretto. Pronuncia adeguatamente e con la giusta intonazione.	Sostiene il discorso che pertanto risulta nel suo insieme coeso, possiede autonomia nell'eloquio. Usa strategie comunicative piuttosto efficaci, dispone di un discreto patrimonio lessicale e strutturale. Si esprime in modo corretto, pur se con lievi imprecisioni grammaticali e/ o lessicali. Pronuncia singole parole e frasi in modo adeguato.	Sostiene il discorso, anche se con pause o incertezze, usa strategie comunicative accettabili e adeguate alla trasmissione del messaggio essenziale (threshold level/livello soglia). Usa una gamma sufficientemente ampia di strutture lessicali e linguistiche, pur se con lievi improprietà che non compromettono, tuttavia, la comprensione del messaggio. La pronuncia risulta per lo più adeguata.	Non è in grado di sostenere il discorso senza l'intervento Dell'interlocutore, nè di utilizzare strategie tali da consentire una adeguata trasmissione di un messaggio elementare. Il lessico è vago e scarno. La difficoltà nell'esposizione inficia la comprensione del messaggio. Gli errori di pronuncia interferiscono fortemente con l'efficacia comunicativa.	Non è in grado di sostenere un discorso. I gravi errori che commette nelle strutture morfo-sintattiche e lessicali rendono il messaggio scarsamente comprensibile, anche a causa di una pronuncia gravemente scorretta.

**Programma svolto di Spagnolo  
A.S. 2020/21**

**UNITA' DIDATTICA DI RACCORDO**

Revisión de gramática

**UNITA' DIDATTICA 1 – COMUNICACIÓN**

- La carta comercial (estructura, partes);
- La Publicidad (qué es la publicidad, sus elementos, los medios de comunicación);
- El Marketing (qué es el marketing, el marketing y las empresas, estrategias de marketing, marketing mix).

**UNITA' DIDATTICA 2 - COMERCIO**

- La Empresa (qué es una empresa, sus metas/funciones/elementos, empresario, organigrama de una empresa, clasificación, sociedades mercantiles, Cooperativas, las Empresas Multinacionales, las Organizaciones No Gubernamentales, Startup);
- Importaciones/Exportaciones (ferias, comercio, actividades comerciales, comerciante, tipos de comercio, proceso de compraventa, medios de transporte, Incoterms, aduana, globalización);
- Los Bancos (SEBS, Banco Centralm operaciones bancarias, formas de pago, medios de pago internacionales, cajero automático, el mercado de la bolsa, índices bursátiles).

**UNITA' DIDATTICA 3 - CIVILIZACIÓN Y CULTURA**

- La Unión Europea (la historia de la bandera, el himno de la UE, la historia de la UE, las instituciones europeas, España y la UE, los programas educativos europeos).

## **Materia: EDUCAZIONE CIVICA**

**Docenti:** *Costantina Lorenzoni*

*Manuela Curreli*

*Maria Giovanna Marruncheddu*

### **Premessa**

La classe V sez. A dell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" si compone di alunni con un approccio alla didattica diversificato, così come sono differenti le età, il bagaglio culturale e le esperienze personali degli stessi, il che ha reso talvolta complesso uniformare il livello generale della classe. Le docenti hanno cercato di rafforzare il lavoro di gruppo, mirando alla maturazione degli allievi e all'acquisizione di valori positivi, quali rispetto e supporto reciproco, disciplina ed impegno nelle varie attività, stimolando l'interesse per questa disciplina così variegata legandola all'attualità storica.

L'azione didattica è stata rivolta, perciò, all'aspetto relazionale oltre che cognitivo degli alunni ed alla promozione della loro crescita globale, nel rispetto del differenziale di ciascuno, insistendo sulla sfera motivazionale, per far accrescere l'amore per la cultura e la conoscenza, l'apertura al dialogo, la consapevolezza di sé e il rispetto per gli altri, in un ambiente sereno e positivo di collaborazione.

La disciplina in questione si configura come insegnamento trasversale, di cui il C.d.C. è contitolare. Le docenti hanno svolto differenti argomenti inerenti all'Educazione civica, riconducibili alle tre macro-aree tematiche che costituiscono le linee guida ministeriali: *Costituzione, diritto, legalità e solidarietà, Sviluppo sostenibile ed educazione ambientale, Cittadinanza digitale.*

### **Situazione iniziale**

I ragazzi sono arrivati in quinta con conoscenze diverse, derivanti da percorsi scolastici e di vita differenti.

La materia, per quanto nuova e sconosciuta ai più, è risultata da subito interessante perché riconducibile a problematiche e situazioni di attualità che tutti ci troviamo ad affrontare.

Gli allievi a scuola si confrontano da sempre con regole da rispettare e vivono esperienze di partecipazione attiva, le quali si configurano come il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili: obiettivi, questi, che lo studio dell'Educazione civica concorre a perseguire.

### **Obiettivi programmati**

#### Conoscenze

#### 1. COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITA' E SOLIDARIETA':

- La storia e i valori della Costituzione Italiana, la democrazia al termine dei conflitti mondiali, il fondamento del vivere comunitario e la nascita dell'Europa come Istituzione;
- Il concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni nella convivenza civile;
- L'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli enti territoriali e delle autonomie locali.

#### 2. SVILUPPO SOSTENIBILE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE:

- I concetti di sviluppo sostenibile, la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali;
- Le energie rinnovabili diffuse nel territorio, come avviene la produzione di energia elettrica alternativa ai combustibili fossili;
- La promozione della salute in tutti gli ambiti, con particolare interesse per le malattie tipiche del territorio (es. il diabete) e per l'utilizzo delle droghe.

### 3. CITTADINANZA DIGITALE:

- La struttura dei mezzi di comunicazione virtuale, le potenzialità e i rischi;
- Il concetto di privacy e il diritto alla privacy;
- Il concetto e l'utilizzo della firma digitale, dello SPID e della posta elettronica certificata in ambito lavorativo e nella pubblica amministrazione.

#### Competenze

- gli alunni riconoscono di appartenere alla comunità nazionale ed europea, rispettano la Costituzione e i principi delle Istituzioni;
- comprendono l'importanza della partecipazione ad un processo decisionale democratico, nei vari ambiti in cui si esplica e nelle varie attività civiche;
- maturano sensibilità e competenze in ambito tecnico-scientifico, acquisendo le capacità base per potersi rapportare con le nuove esigenze digitali;
- gli allievi comprendono il funzionamento base dell'economia, utile per contribuire al benessere individuale e sociale;
- sostengono e comprendono la diversità sociale e culturale, la parità di genere, la coesione sociale, gli stili di vita sostenibili, la responsabilità nei confronti delle tematiche ambientali, il rispetto di una cultura fondata sulla pace e sulla non violenza, la privacy e il rispetto degli altri.

#### **Obiettivi raggiunti**

La disciplina in questione concorre a far conseguire allo studente risultati positivi dal punto di vista educativo, culturale e professionale. Gli allievi si sono confrontati con regole da rispettare e hanno accresciuto le loro conoscenze sulla società e i sistemi vigenti, preparandosi ad un futuro di cittadini rispettosi delle regole civili.

Si può affermare che parte della classe ha partecipato all'attività didattica con interesse e curiosità, ottenendo risultati più o meno sufficienti. Alcuni studenti, però, hanno denotato scarso interesse e partecipazione durante le attività, ottenendo risultati non sempre positivi.

#### **Metodologia**

E' stata adottata una metodologia didattica in grado di garantire un'adeguata partecipazione dei ragazzi alla lezione, premendo sugli aspetti pratici e di attualità, finalizzati all'adeguata comprensione degli argomenti oggetti di studio.

In particolare le lezioni sono state articolate secondo il seguente *iter*: ai ragazzi veniva somministrata, all'inizio della lezione, la dispensa relativa all'argomento da trattare e gli stessi venivano invitati a leggerla con attenzione, col supporto dell'insegnante; a ciò faceva seguito una discussione sull'argomento, volta a rafforzare la comprensione e l'approfondimento dei temi trattati, anche con l'impiego di materiali multimediali e con il costante apporto della DDI.

#### **Strumenti**

Si è scelto l'utilizzo, come strumento didattico principale, di dispense e fotocopie, per superare la rigidità e la complessità del libro di testo, a favore di una maggiore flessibilità e accessibilità della materia per gli allievi. Il tutto è stato corredato, in aula, dall'utilizzo costante della LIM, per la produzione di mappe concettuali, filmati e ricerche a supporto delle lezioni. Per le attività in DaD si è adoperata la piattaforma *Teams* di *Microsoft 365 Education*, attraverso video-lezioni in modalità sincrona ed asincrona e la condivisione di materiali multimediali.

### **Verifiche**

E' stata privilegiata la verifica orale non formalizzata, incentrata sulla capacità degli alunni di partecipare e intervenire nella discussione sugli argomenti oggetto di studio liberamente. Tale modalità è risultata più pratica e valida soprattutto in DaD.

### **Valutazione**

Nella valutazione finale si è tenuto conto, oltre che dei risultati delle varie prove, anche del percorso di apprendimento (progresso o regresso), della partecipazione, del metodo di studio, dell'impegno e del comportamento individuale.

La valutazione si è esplicitata in almeno due voti (in decimi), con prove di verifica diversificate, data la trasversalità della materia in oggetto. Le stesse si sono tenute anche in modalità a distanza, in base a quanto previsto per le altre discipline dal Collegio docenti in caso di DaD.

Per le griglie di valutazione delle conoscenze e delle competenze per la disciplina, si rimanda al punto del Documento relativo all'insegnamento dell'Educazione civica.

**Programma svolto di Educazione civica  
A.S. 2020/21**

**Prof.ssa Marruncheddu**

- **Unità Didattica 1 - Democrazia e società nel secondo e terzo dopoguerra:**
  - 1 - La Repubblica italiana
  - 2 - Nuovi equilibri di potere
  - 3 - L'Unione Europea
  
- **Unità Didattica 2 - Diritto e promozione della salute:**
  - 1 - La promozione della salute

**Prof.ssa Lorenzoni**

- **Unità Didattica 1 - La storia e i valori della Costituzione italiana, la democrazia al termine dei conflitti mondiali, il fondamento del vivere comunitario e la nascita dell'Europa come istituzione:**
  - 1 - Introduzione
  - 2 - Le origini della Repubblica Italiana
  - 3 - La nascita della Costituzione
  - 4 - La Costituzione Italiana e i suoi valori
  - 5 - Caratteri, struttura e contenuto della Costituzione
  - 6 - La democrazia al termine dei conflitti mondiali
  - 7 - Il fondamento del vivere comunitario
  - 8 - La nascita dell'Europa come istituzione
  
- **Unità Didattica 2: Lo Stato e la democrazia**
  - 1 - La nascita dello Stato
  - 2 - Il principio di legalità
  - 3 - Il principio di solidarietà
  
- **Unità Didattica 3: La Costituzione italiana**
  - 1 - Le forme di Stato
  - 2 - Gli elementi costitutivi dello Stato
  - 3 - I principi costituzionali
  - 4 - I diritti individuali
  - 5 - L'organizzazione dello Stato italiano
  - 6 - Autonomia e decentramento
  - 7 - Le Regioni
  - 8 - Provincia, Comune e Città Metropolitana

**Prof.ssa Curreli**

• **Unità Didattica 1 - La cittadinanza digitale:**

- 1 - Il domicilio digitale
- 2 - La firma digitale
- 3 - Lo SPID
- 4 - La carta d'identità elettronica
- 5 - La PEC

**Materia: SCIENZE MOTORIE**

**Docente: Pier Paolo Profili**

La classe ha manifestato interesse per la materia e ha partecipato attivamente alle lezioni. Dal punto di vista disciplinare gli alunni sono stati corretti e rispettosi.

**Obiettivi minimi**

Nel campo dell'area socio-affettiva:

- Conoscenza di sé e delle proprie abilità, per essere in grado di fare scelte consapevoli.
- Autocontrollo nei comportamenti e acquisizione del senso del dovere.
- Accettazione degli altri e integrazione.

Nel campo cognitivo:

- Acquisizione di capacità di comunicazione e di espressione personale nelle varie situazioni.
- Conoscenza dei contenuti proposti, indispensabili per l'acquisizione di nuove competenze.
- Acquisizione di capacità di sintesi e di rielaborazione dei contenuti proposti (linguaggio tecnico specifico).

Nel campo operativo:

- Potenziamento delle capacità condizionali e coordinative, per uno sviluppo più armonico.
- Ricerca di una propria identità motoria (conoscenza, padronanza del proprio corpo e la percezione dello stesso nello spazio).
- Consolidamento delle capacità motorie, con la trasformazione in abilità motorie.
- Pratica dei giochi sportivi di squadra.
- Conoscenza delle principali regole dei giochi sportivi.

**Obiettivi raggiunti**

Obiettivi Educativi Trasversali:

- la maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale, per superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell'età adolescenziale;
- l'acquisizione di una cultura delle attività di moto e sportive che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita.

Obiettivi Specifici di Apprendimento:

- Conoscenze, competenze e capacità relative alla disciplina di studio;
- l'armonico sviluppo corporeo e motorio dell'adolescente, attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e neuro-muscolari;
- la maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale, per superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell'età adolescenziale;
- l'acquisizione di una cultura delle attività di moto e sportive che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita.

### **Metodologia**

Il metodo è basato sul principio della motivazione e della reciproca collaborazione, importante per la socializzazione e per i rapporti interpersonali all'interno del gruppo classe.

Sono stati adoperati i metodi globale e analitico, quest'ultimo utilizzato nel momento della correzione, con l'ausilio di esercitazioni individuali e di gruppo per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

### **Modalità e strumenti di lavoro**

Le lezioni in aula e in DaD si sono realizzate sottoponendo agli alunni materiali, come presentazioni e brevi video - per mezzo della LIM o della piattaforma *Teams* - riguardanti l'argomento proposto, ai quali ha seguito sempre un dibattito tra gli allievi.

Le attività pratiche si sono svolte nel cortile esterno alla scuola, compatibilmente con le norme di sicurezza relative al contenimento dei contagi da Covid-19; proprio per questo, sono state nettamente penalizzate dalla situazione e il più delle volte evitate, preferendo le più sicure attività teoriche.

### **Verifiche e valutazione**

Data la pandemia, le verifiche sono state orali e scritte (test). Le valutazioni fatte tengono conto del livello di partenza dei singoli alunni, degli obiettivi raggiunti in base alle potenzialità e alle capacità di apprendimento di ciascuno, della frequenza, dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno dimostrato da ognuno.

Si sono presi in considerazione, inoltre, il raggiungimento degli obiettivi e le adeguate capacità di rielaborazione degli allievi.

## **Programma svolto di Scienze motorie**

**A.S. 2020/21**

**U.D.1: La comunicazione verbale e non verbale**

**U.D.2: L'alimentazione:**

- Alimentazione: differenza tra carboidrati, proteine e grassi.
- Disturbi dell'alimentazione: obesità in età infantile, anoressia e bulimia.
- L'alimentazione dello sportivo.

**U.D.3: L'avviamento allo sport e l'importanza delle regole**

**U.D.4: La differenza tra sport e attività motorie**

**U.D.5: Le droghe e il doping**

**U.D.6: Analisi posturale, dimorfismo e paramorfismo**

**U.D.7: L'apparato locomotore**

- I grandi muscoli del tronco superiore
- I muscoli del tronco inferiore
- I muscoli addominali

**U.D.8: Le capacità coordinative e condizionali**

**U.D.9: Il funzionamento generale del sistema nervoso**

**U.D.10: Razzismo, bullismo e sessismo nello sport**